



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 26 agosto 2021**



Prime Pagine

26/08/2021	Corriere della Sera Prima pagina del 26/08/2021	5
26/08/2021	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 26/08/2021	6
26/08/2021	Il Foglio Prima pagina del 26/08/2021	7
26/08/2021	Il Giornale Prima pagina del 26/08/2021	8
26/08/2021	Il Giorno Prima pagina del 26/08/2021	9
26/08/2021	Il Manifesto Prima pagina del 26/08/2021	10
26/08/2021	Il Mattino Prima pagina del 26/08/2021	11
26/08/2021	Il Messaggero Prima pagina del 26/08/2021	12
26/08/2021	Il Resto del Carlino Prima pagina del 26/08/2021	13
26/08/2021	Il Secolo XIX Prima pagina del 26/08/2021	14
26/08/2021	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 26/08/2021	15
26/08/2021	Il Tempo Prima pagina del 26/08/2021	16
26/08/2021	Italia Oggi Prima pagina del 26/08/2021	17
26/08/2021	La Nazione Prima pagina del 26/08/2021	18
26/08/2021	La Repubblica Prima pagina del 26/08/2021	19
26/08/2021	La Stampa Prima pagina del 26/08/2021	20
26/08/2021	MF Prima pagina del 26/08/2021	21

Primo Piano

25/08/2021	Il Nautilus	<i>Abele Carruezzo</i>	22
L'Europa non demorde sulla 'tassazione dei porti'			

Genova, Voltri

25/08/2021	Informare		24
Affidato a Rina Consulting il project management della nuova diga foranea di Genova			

25/08/2021	Informazioni Marittime	25
<hr/>		
25/08/2021	Il Nautilus	26
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale: Signorini al convegno Recovery & Next Generation		
<hr/>		
25/08/2021	Port Logistic Press	27
Signorini: "La nuova Diga Foranea di Genova è un' opera unica nel panorama italiano degli ultimi 50 anni"		
<hr/>		

Livorno

25/08/2021	Corriere Marittimo	28
Nel porto di Livorno partita la vaccinazione per i marittimi a bordo delle navi		
<hr/>		
25/08/2021	Informazioni Marittime	29
Porto di Livorno, 85 marittimi vaccinati		
<hr/>		
25/08/2021	Regione Toscana	30
A Livorno conclusa con successo la campagna vaccinale a bordo della MS Europa 2 - Toscana Notizie		
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

26/08/2021	corriereadriatico.it	31
Ressa per l' autorità portuale, oltre 50 candidati per Ancona. Sorpresa al ministero: diverse decine di concorrenti superano il vaglio dei requisiti		
<hr/>		

Napoli

26/08/2021	Stabia Channel	32
Castellammare - Rigenerazione del centro storico, arrivano dalla Regione i fondi per la progettazione		
<hr/>		

Taranto

25/08/2021	Taranto Buonasera	33
Porto di Taranto, pressing serrato sui ministeri		
<hr/>		
25/08/2021	Shipping Italy	34
Le imprese portuali possono (per ora) continuare a sbarcare rinfuse nel porto di Taranto		
<hr/>		
25/08/2021	Ship Mag	35
MSC Seaside, ossigeno per l' economia tarantina		
<hr/>		

Cagliari

25/08/2021	Ship Mag	36
Deiana: Porti green, serve una rivoluzione completa: in mare ci sono ancora navi di 50 anni fa		
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

25/08/2021	Messina Ora	38
Controesodo, Renato Coletta: " Rada San Francesco, tutto cambia nulla cambia"		
<hr/>		

Augusta

25/08/2021	LiveSicilia	39
Infrastrutture e Recovery Plan: briciole per la Sicilia, nulla per Agrigento		
<hr/>		

Focus

25/08/2021	Ship Mag	40
Il piano del ministero per i porti: pronti 10 miliardi, ma dal Pnrr solo 233 milioni / Il caso		
25/08/2021	Ship Mag	41
Green Ports: al via le candidature per aggiudicarsi i fondi del bando da 270 milioni di euro		
25/08/2021	Shipping Italy	42
Grimaldi e la continuità marittima: Nei bandi efficienza non considerata e privati da coinvolgere		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Prolife
INTEGRATORI DI FERMENTI
LATTICI VIVI



Il nuovo romanzo
Aramburu: il mio protagonista
fissa la data della sua morte
di **Paolo Lepri**
alle pagine 32 e 33



Oggi il libro gratis
Gli uomini, le avventure
e le grandi imprese
che cambiarono il mondo
chiedi in edicola con il **Corriere**
il primo volume in omaggio

Prolife
10 giorni
in caso di terapia antibiotica

Un po' di coerenza

IBIZZARRI SBERLEFFI A BIDEN

di **Paolo Mieli**

C'è qualcosa di improprio negli sberleffi, nei rilievi a tratti inutilmente offensivi dai quali in questi giorni è sommerso il presidente degli Stati Uniti Joe Biden. Da Ferragosto, quando i talebani sono entrati a Kabul, praticamente non è passato un attimo senza che da qualche parte del pianeta un politico (o, più spesso, un improvvisato commentatore di vicende asiatiche) non si sia sentito in diritto di spiegare al capo di Stato americano quali errori aveva commesso. E di indicargli cosa dovrà fare di qui al termine del suo mandato. Quasi sempre biasimi e suggerimenti sono stati accompagnati da sgradevoli considerazioni sulla sua cultura, sulla sua preparazione e perfino sul suo status mentale.

Il trauma provocato dall'improvviso ingresso degli «studenti coranici» nella capitale afghana poteva giustificare all'inizio questa messe di severissime lezioni all'uomo della Casa Bianca. In pochi hanno resistito alla tentazione di spiegare al capo della maggiore potenza mondiale quale posizione dovrebbe assumere nei confronti di Ahmad Massud, in che tempi avrebbe dovuto lasciare la base di Bagram, come riguadagnare un rapporto cordiale con Hamid Karzai. Comunque, era da mettere nel conto qualche reazione stizzita che ricordasse a Biden alcune sue improvide dichiarazioni. Soprattutto quelle di luglio con le quali il presidente aveva negato che potesse accadere quel che poi è purtroppo accaduto.

continua a pagina 26

Afghanistan In pericolo 300 mila persone. Il governo accelera: operazione chiusa entro domani. Asse Putin-Xi Jinping

Fuga da Kabul, la minaccia dell'Isis

Gli Usa: rischio imminente di attentati all'aeroporto. Conto alla rovescia per l'evacuazione



In coda nella lotteria tra la vita e la morte

di **Lorenzo Cremonesi**

Donne e bambini, anziani e uomini in fila all'aeroporto di Kabul pronti a salire su un aereo militare italiano che li porterà lontano dall'Afghanistan

Quando calchi finalmente la pista dell'aeroporto avverti subito la vampata di caldo sotto le suole. L'asfalto è bollente. Nell'area dove parcheggia il c-130 dell'aeronautica militare italiana sono fermi almeno 8 cargo

grigi panciuti. Si notano le insegne americane e britanniche. Ai lati del nastro d'asfalto il popolo afghano in fuga attende, muto, paziente.

continua alle pagine 2 e 3

La minaccia del terrorismo all'aeroporto di Kabul. L'intelligence occidentale paventa attacchi da parte dell'Isis. Sempre più affannosa la corsa per lasciare la capitale afghana. Più di 300 mila le persone in pericolo. Intesa Mosca-Pechino per la transizione.
da pagina 2 a pagina 9

PARLA IL CONSOLE ITALIANO

«Sto aiutando chi ha bisogno»

Giubbotto antiproiettile ed elmetto, in queste ore vive in aeroporto. «Sono qui per aiutare chi ha bisogno» dice il console italiano a Kabul Tommaso Claudii.

a pagina 5

INTERVISTA CON AMENDOLA

«Europa, serve più autonomia»

di **Federico Fubini**

«L'Ue aspetta troppo le scelte degli altri» dice Amendola, sottosegretario agli Affari europei.

a pagina 6

IL SOTTOSGREGARIO LEGHISTA

Caso Durigon, gelo di Giorgetti

di **Marco Cremonesi** e **Dario Di Vico**

Sul caso del sottosegretario leghista Claudio Durigon, che voleva intitolare al fratello di Mussolini il parco di Latina, cala il gelo di Giancarlo Giorgetti, ministro dello Sviluppo economico. «Quando si è investiti di responsabilità di governo bisogna essere molto attenti a quello che si fa» dice al meeting di Rimini. E mentre il sottosegretario finito nella bufera prova a resistere, Matteo Salvini ha fissato con lui un faccia a faccia: «Vedremo cosa fare».

a pagina 14 e 15

GIANNELLI
IMPORT - EXPORT
Dopo l'esportazione di democrazia ora non resta che l'importazione di rifugiati

SCUOLA, I DATI IN UN PORTALE AGGIORNATO IN TEMPO REALE

Controlli sui green pass Arriva il salva-presidi

di **Gianna Fregonara**

Sui green pass nelle scuole i controlli saranno facilitati grazie ad un portale aggiornato quotidianamente. Questa la novità allo studio dei ministeri di Istruzione e Salute per aiutare i presidi. «Ci auguriamo di avere a breve indicazioni per l'avvio dell'anno scolastico», dicono.

a pagina 13

LA PREVISIONE DI FAUCI

«Virus, la svolta in primavera»

di **Laura Cuppini**

«Fuori dal virus nella prossima primavera» dice il virologo Fauci.

a pagina 11

FARE PER CRESCERE
LABORATORI ME:ODO
MUNARI
IL PRIMO VOLUME
IN EDICOLA DAL 28 AGOSTO

Pronti via, il nuoto ci regala 5 medaglie

Paralimpiadi: oro per Gilli e Boccia. Sul podio anche Berra, Bettella e Boggioni

INCHIESTA SU CIRO DI MAIO

Droga dello stupro Arrestato il conduttore tv

di **Cesare Giuzzi**

Si era fatto spedire dall'Olanda un litro di «droga dello stupro». Ieri è finito in carcere il conduttore tv Ciro Di Maio.

a pagina 20

di **Claudio Arrigoni**

Gli azzurri del nuoto, tra i più forti del mondo. Nella prima giornata delle Paralimpiadi sono arrivate cinque medaglie. Doppia nel 100 metri farfalla: oro per Carlotta Gilli e argento per la sua amica Alessia Berra. Nel 200 stile libero primo posto per Francesco Boccia, che alla partenza ha fatto il vuoto dietro di sé. Medaglie di bronzo nei 100 dorso per Monica Boggioni e Francesco Bettella.

a pagina 41

UN «AFFARE» DA 200 MILIONI

Mbappè dribbla Parigi e si avvicina al Real Madrid

di **Stefano Montefiori**

Un altro colpo per il Psg: ma questa volta in uscita. Kylian Mbappè è sempre più vicino al Real. Leonardo: via alle nostre condizioni.

a pagina 36

Il memoir che ha ispirato la serie di culto in tutto il mondo
Deborah Feldman
UNORTHODOX
Lo scandaloso rifiuto delle mie radici chassidiche
NETFLIX
in libreria SOLFERINO

Foto: Italiane Special in AP - DL - 351/2001 cont. L. 467/2004 art. 1, c.1, D.O. Milano
10826
9 771120 498008





Scandalo camici del cognato, lo staff di Fontana bloccò un cronista: "Se scrivi, gli danneggi la famiglia". Strano: lo **sgovernatore** giurava di non saperne nulla



BIOTON
ENERGIA NATURALE
Integratori alimentari
#perunavitaBuona
SELLA

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

BIOTON
ENERGIA NATURALE
Integratori alimentari
#perunavitaBuona
SELLA

Giovedì 26 agosto 2021 - Anno 13 - n° 234
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

DRAGHI TACE DA 21 GG.

Parte la trattativa Stato-Durigon: "Non mi cacciate"

• SALVINI A PAG. 4 - 5

INTERVISTA A LANDINI

"Zero sì a scatola chiusa, il governo deve consultarci"



• CANNAVO A PAG. 7

CANDIDATO PD BOLOGNA

Lepore: "Nuovo asse progressista con 5S e sindaci"

• DE CAROLIS A PAG. 5

REDDITO E "FATICA"

I politici gaudenti insultano i poveri che non "sudano"

• RODANO E ROTUNDO A PAG. 8 - 9

» RACCONTO D'AUTORE

La sfida tra "voi", "fesso" e "cesso" a casa Maccadò

» Andrea Vitali

È noto che a dettare il primato del "Voi" sul "Lei" fu il fiorentino Bruno Cicognani con un articolo pubblicato sul *Cossera* il 15 gennaio 1938 e intitolato "Abolizione del Lei". Così facendo, a suo avviso, la razza italiana sarebbe tornata alle sue vere origini. Approvata l'idea da Mussolini, ne discesero precise disposizioni fiorite nella vulcanica, e a volte grottesca, mente dell'allora segretario nazionale Achille Starace, che provocarono più di un cambiamento.

SEGUE A PAG. 4 - 5

I MIGLIORI E LE REGIONI DISASTRO IDENTICO A UN ANNO FA

Nulla su bus e scuola 880 milioni mai spesi



A 20 GIORNI DAL VIA BUDGET TRASPORTI: IL 78% È RIMASTO NEI CASSETTI. I PRESIDI CONTRO BIANCHI: "CON QUESTE REGOLE, LEZIONI IN ALTO MARE". COVID: IERI, ALTRI 59 MORTI

• DELLA SALA, RONCHETTI E SPARACIARI A PAG. 2 - 3

(IN)GIUSTIZIA Custodia cautelare Sos di Telefono rosa

Il referendum di radicali e Lega libera gli stalker

■ Il quinto quesito abolisce il carcere preventivo per il reato di comportamenti persecutori e lascia le vittime in balia dei molestatori. E parla il padre di Martina Rossi, la ragazza morta nel 2011 in Spagna, alla vigilia della sentenza di Cassazione



• BISBIGLIA E CAIA A PAG. 6

La cattività

Capalbio. Trovati 24 mila euro in contanti nella cuccia del cane della Cirinnà e di Montino. Renzi: "Levateli subito il reddito di cittadinanza"

WWW.FORUM.SPINOZZA.IT

FUGA DALL'AFGHANISTAN

I profughi ovunque, salvo in Ue. Allarme bomba in aeroporto

• GRAMAGLIA, IACCARINO E ZUNINI A PAG. 14 - 15



MARC RIBOT, CHITARRISTA

"Il rock è da guerrieri Canto 'Bella Ciao' perché sono geloso"

• MANNUCCI A PAG. 17

Tutti dentro tutti fuori

» Marco Travaglio

Basta solo aspettare, poi la resa dei conti arriva sempre. Fino a un mese fa, tra i gargarismi "garantisti" contro i magistrati di Lodi che avevano osato arrestare e condannare l'ex sindaco Uggetti (poi assolto in appello), le pompe magne ai referendum radical-eghisti per una "giustizia giusta" (comeno) e i salmi in gloria della "riforma Cartabia" per una giustizia rapida e senza la barbarie delle manette, la custodia cautelare in carcere era ai minimi storici del consenso politico-mediatico. Poi, ad Acì Trezza, lo stalker Tony Sciuto ha ucciso a colpi di pistola la sua ex Vanessa Zappalà dopo mesi di minacce. E ora tutti a strillare: ma perché non era in galera? La Procura, dopo l'arresto in flagranza per stalking, aveva chiesto i domiciliari, ma il gip aveva optato per la misura meno affittiva introdotta dalle leggi sullo stalking e sul "codice rosso": il divieto di avvicinamento alla vittima. Perché non il carcere? Senza precedenti penali specifici e violenze gravi, è impossibile che sia concesso per lesioni lievi e minacce come quelle denunciate dalla povera Vanessa: a furia di riformare al ribasso la custodia cautelare per non finirci loro, i politici l'hanno prevista solo come *extrema ratio*. Sta al giudice dimostrare che nessun'altra restrizione può impedire la reiterazione del reato. Infatti il gip ha ritenuto che il divieto di avvicinamento bastasse. Ma neppure i domiciliari avrebbero impedito a Sciuto di sparare alla ex: le evasioni dal domicilio sono all'ordine del giorno e non ci sono forze dell'ordine sufficienti per piantonare tutti.

Ora Francesco Merlo spiega su *Rep* che "solo il carcere ferma lo stalker". Giusto. Chissà se è solo un omonimo di quel Francesco Merlo che il 6 luglio, sempre su *Rep*, esaltava "i sei referendum come una spinta e un aiuto al governo Draghi e alla ministra Cartabia, e come un monito al Parlamento... perché mi fiderei ancora dei radicali" perché dal 1946 solo i referendum hanno fatto volare l'Italia". Ecco: mentre lui vola, magari scopre che il quesito n. 5 abolisce la custodia cautelare in carcere per tutti, salvo che si dimostri il "concreto e attuale pericolo" che uno reiteri "gravi delitti con uso di armi o di altri mezzi di violenza personale o diretti contro l'ordine costituzionale o di criminalità organizzata". Per tutti gli altri, niente manette. E, fra questi "altri", oltre a ladri, scippatori, bancarottieri, evasori, frodatori, corrotti, corruttori, concussori, truffatori, falsari ecc, ci sono gli stalker. Le forze dell'ordine dovranno continuare ad arrestarli in flagranza. Però, dopo 48 ore, il gip non solo potrà (come oggi), ma dovrà scarcerarli. Se la porcata passerà, segnatevi chi l'ha voluta: radicali, Lega, FI, Iv, UdC e Merlo. Così, per sapere chi andare a ringraziare.

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Tutti da Ct: perché? a pag. 12
- Ranieri Il povero è peccatore a pag. 11
- Lillo La fu destra anti-mafia a pag. 11
- Barbacetto Il M5S va con Sala? a pag. 11
- Loach Chi vuole zittire Assange a pag. 16
- Pontani Diogene, l'anti-potere a pag. 18



IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - 36, 8559006 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DPO MILANO

Premio Brazzale. Eccellenti Pittori. Mostra. Veneto Felice. Asiago. 31 luglio - 21 settembre 2021

Brazzale. La più antica tradizione italiana. Dal 1734

ANNO XXVI NUMERO 201

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

GIOVEDÌ 26 AGOSTO 2021 - € 1,80 + € 4,50 con il libro ROBINSON CRUSOE

Il Cretinismo collettivo di chi non capisce l'importanza di avere un Draghi al Quirinale. Polemichetta contro il draghismo dell'irrealità

Si può essere insieme un bravo tipo, un ottimo giornalista, un amico di noi vecchie volpi e un cretino p olitico? Sì, può. È il dovere di un amico di mettere in guardia da sé stesso chi è dotato di intelligenza e talento ma incapace in quanto dotti di vanità, di...

È veniamo a Christian Rocca, interlocutore di questa polemichetta. Il direttore dell'Inchiesta con la zappa non capisce che la politica da un paio di millenni almeno è, al pari della costruzione religiosa e teologica del cristianesimo, il corno della semplicità, della realtà e del mistero. Come per la Trinità, "una sostanza in tre persone", anche per la politica "nato è chi pensa che la nostra ragione possa trascorrere l'infinita via" eccetera. L'eccellente direttore grafico ha scritto ieri che i fatti draghiani, come Cersa e i foglianti che seguono "la linea", concetto largo e molteplice per noi, vogliono spingere il Migliore al Quirinale per aprire la strada a destra, a scegliere le Camere e inchiodare i partiti di cristopopulisti l'Italia della rinascita europea e delle riforme liberali; invece Draghi deve restare alla presidenza del Consiglio per un anno che divide la data quinquennale dalla scadenza della legislatura, poi si vedrà, e nel frattempo si elegge un presidente...

con i controargomenti e si fa una riforma elettorale per dare senso al potere a una grande concentrazione liberal-socialista di gente competente e seria, pronta a rifare il paese alla grande. Il cretinismo di questo scenario è connotato dall'ignoranza di tratti semplici e realisti, oltre che dalla matematica ipotesi dell'irrealità. Passare un 12,8 milioni di euro a pagare il Parlamento, anche quelli degli aborriti grillazzi e, se è per questo, anche quelli della destra imbarcata da Draghi e Mattarella in governo di emergenza nazionale. Escludi i grillazzi, bestia nera del Cretinismo collettivo, per quanto comprensibile e condivisibile sia l'ostilità di principio verso il partito di Grillo e Di Maio Conte, e non avrai nessun capo dello stato accettabile. Se poi escludi anche la destra di governo, siamo all'assurdo demenziale e di demenziale più assurdo. Il dato riguarda anche la riforma elettorale. Cersa aveva argomentato con semplicità e...

realismo attendendosi al quiz, e nessuno esclude una via misteriosa che possa salvare Palazzo Chigi un uomo formidabile e carismatico, senza logorranza tra la rissa della politichetta, per quei dodici mesi importanti tra la scadenza del settennato di Mattarella e le politiche. Meno misteriosa è la garanzia per sette anni di un'apertura politica intellettuale e programmatica al piano di rinascita europeo e alle riforme Draghi conosciute nel palazzo dei Papi. E chi può escludere che il primo atto del nuovo presidente della Repubblica, just in case, sia non già quello di scegliere le Camere ma di avviare un governo fino all'anno successivo per realizzare il piano di riforma di Draghi? Non facile, non impossibile. Di impossibile c'è solo pretendere di essere più draghiani del Drago, ragionando di politica a prescindere dai numeri, che il presidente del Consiglio notoriamente come e rispetta.

La Russia lascia Kabul. I talebani vogliono un governo ma hanno un problema: i soldi

Dovranno garantire servizi, pagare stipendi, finanziare la sicurezza nazionale. E l'oppio non basta

La versione di Petraeus

Roma. Ora che anche Vladimir Putin ha dato ordine di iniziare a evacuare da Kabul i cittadini russi, circa cinquemila, è chiaro che nessuno è più in grado di garantire la sicurezza in Afghanistan, tutti temono che la situazione, già complessa e disperata, possa peggiorare ancora. E lo teme anche chi, come Mosca, pensa che con i talebani si possa e si debba dialogare. Gli americani stanno accelerando la loro evacuazione, sono riusciti a portare via più di ottanta mila persone, un frazionetto e in aumento. Il tentativo di dare ancora qualcosa al paese. Oggi chiunque continuasse a credere alle promesse dei talebani, che chiedevano alle ambasciate di rimanere perché loro avrebbero garantito la sicurezza - è trascorsa una settimana esatta dalla prima conferenza stampa del portavoce del gruppo - più che un ingenuo inizia a sembrare un sostenitore dei fanatici. Lunedì i talebani hanno detto che gli alghani non potranno più partire, i voli che rimangono sono per gli stranieri, gli alghani sono ormai prigionieri dell'Afghanistan e presto i talebani dovranno dare prova di sapere gestire, governare, mantenere questo nuovo stato. Secondo il generale americano ed ex direttore della Cia David Petraeus, anche gli estremisti, quasi come una forza politica qualsiasi, capiranno che stare all'opposizione è molto più difficile che governare. Intervento in un seminario organizzato dal Financial Times, il generale ha cercato di delineare quale sarà il futuro dell'Afghanistan. (L'immagine segue nell'inserito II)

Il bias cognitivo dell'Ue

Infanatici non agiscono sulla base di interessi europei. Ecco perché Bruxelles deve cambiare strategia

Bruxelles. Il modo in cui l'Unione europea sta affrontando la crisi in Afghanistan rivela un bias cognitivo grave per chi aspira a diventare un attore geopolitico: la convinzione che alleati o avversari agiscano sulla base di interessi e razionalità europei, dimenticando le loro motivazioni ideologiche, religiose o nazionali. Agli occhi dell'Ue, Joe Biden avrebbe dovuto prorogare il ritiro oltre il 31 agosto per onorare la promessa di completare l'evacuazione degli afgani e di restaurare le alleanze dell'America. Nonostante le pressioni al G7, Biden ha preferito non far correre all'esercito più potente al mondo il rischio di perdere anche un solo soldato. Agli occhi dell'Ue, ai talebani ora converrebbe fare concessioni per evitare di guidare uno stato paria. "I talebani sono ormai una realtà in Afghanistan", ha detto ieri Angela Merkel, predicando il dialogo. Ma per i talebani contano di più il riconoscimento e gli aiuti dell'Unione o il simbolo della disfatta americana e il ritorno del loro Emirato? Nel suo discorso al Bundestag Merkel ha mescolato l'islamismo e i desideri sull'Afghanistan post ritirata. Questo è un momento "amaro", ha rimargino convinta che nessuna forza o ideologia possa resistere alla spinta per la giustizia e la pace", ha detto Merkel. (Corretta segue nell'inserito I)

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

Calenda il petardo

Intervista al candidato sindaco di Roma. "Il Pd peggiore di sempre sta con Gualtieri"

Roma. Roberto Gualtieri? "Il consociativismo romano allo Bettini". Enrico Micheli? "La candidatura di Alberto Sordi". E Virginia Raggi? "Il DI SALVATORE MERLO nulla no-vax". Seduto nel suo ufficio sul corso Vittorio Emanuele, quasi di fronte a Piazza dei Gesù, antica memoria democristiana, Carlo Calenda fuma una sigaretta dietro l'altra ed è esattamente come uno se lo immagina: tuona e scalcia, sfida i suoi avversari in queste elezioni a sindaco di Roma, ma ce l'ha anche con gli intellettuali alla Tomaso Montanari "curatore dei miei stilivoli" e ovviamente con i sindacati "che stanno condannando a morte Ama e Atac, le aziende partecipate dei trasporti e della nettezza urbana. Se continua così faranno la fine di Alitalia". Bettini lo ha già detto: il Pd governa con i sindacati, Aguirri? "E ce l'ha con il Pd, Calenda. Forse soprattutto. Scarsa simpatia ricambiata. Goffredo Bettini, detto il Monaco, l'uomo che sussurrava ai sindaci di Roma e che adesso aiuta Gualtieri, ha detto che votare Calenda è come votare Raggi. "Ma se sono loro che ci governano con la Raggi e il M5s", ride Calenda mentre batte sulla scrivania. E poi il governatore, Calenda (circa duecento pagine: "Nessuno ha messo insieme tante idee pratiche per Roma come ho fatto io"). Il Pd amministrava con i Cinque stelle nel 2016, in ragione. E poi il governatore, Calenda. "E Guaitieri diventa sindaco, i Cinque stelle entrano in giunta cinque minuti dopo. I grillini sono già nelle sue liste elettorali. A meno che il caso del green pass è forse quello più eclatante. E nonostante i ripetuti tentativi da parte di Meloni e Salvini di sabotarlo, i risultati delle prime settimane di green pass sono quelli di cui si è consultato il Foglio sono aggiornati al 23 agosto). Numero totale di green pass scaturiti in appena un mese: 71.093.751 (alcuni lo hanno scaricato più volte). Numero di persone singole che hanno sca-

La sberla dei giovani ai populisti

Salvini e Meloni hanno suggerito agli under 40 di non vaccinarsi e loro hanno risposto all'appello vaccinandosi in massa. Stessa storia per il green pass: boom da 41 milioni. Due show dalla pandemia

Gli consiglieri di non vaccinarsi e loro invece si vaccinarono. Gli chiedono di non ascoltare gli scienziati e loro invece li ascoltano. Il dicono di ribellarsi contro la dittatura sanitaria e loro invece non si ribellano. Gli suggeriscono di non cedere alla retorica del green pass e loro invece il green pass se lo scaricano alla grande. C'è una costante inconfondibile in quest'ultima fase della pandemia e quella costante corrisponde a un'equazione quasi atomica, praticamente scientifica. La distanza siderale tra le battaglie astratte combattute dai nuovi e vecchi populisti e le battaglie concrete combattute dalla stragrande maggioranza dei cittadini italiani. E il meccanismo ormai è alla luce del sole: più i populisti consigliano di fare qualcosa e più gli italiani quella cosa invece la fanno lo stesso. Ci sarebbero mille spunti che si potrebbero valorizzare per mettere d'accordo i due fronti che i populisti non sono stati gli elettori sono stati ancora una volta i loro elettori. Il caso del green pass è forse quello più eclatante. E nonostante i ripetuti tentativi da parte di Meloni e Salvini di sabotarlo, i risultati delle prime settimane di green pass sono quelli di cui si è consultato il Foglio sono aggiornati al 23 agosto). Numero totale di green pass scaturiti in appena un mese: 71.093.751 (alcuni lo hanno scaricato più volte). Numero di persone singole che hanno sca-

riato almeno un green pass: 42,8 milioni (di questi, 18,7 milioni hanno scaricato il green pass dal sito gov.it con l'assistenza di un operatore). I due diademi l'hanno scaricata con Spid o con un operatore sanitario, 9,3 milioni con il app lo. Significa che la quasi totalità dei vaccinati in Italia ha scelto di scaricare il green pass da 15 milioni di persone hanno ricevuto almeno una dose su una base di circa 54 milioni di vaccinabili) e significa semplicemente che la politica che ha scelto di combattere il green pass ha scelto di essere dalla parte della minoranza del No vax (sei contro il green pass se sotto sotto sei anche a favore del No vax). Il secondo caso interessante è quello che riguarda invece le vaccinazioni dei giovani. E nonostante i ripetuti appelli da parte della Lega e dei Fratelli d'Italia a evitare di vaccinarsi gli under 40 "Non consiglierai a nessuno di vaccinarsi", il 18 luglio, Francesco Lollobrigida, capogruppo Fdi. Sotto i quattro anni il vaccino di Wedge quando i giornali glielo chiesero per festeggiare gli anniversari, in calzoncini da bagno ma senza la bianconata da un dollaro attaccata all'anno nell'originale era stata agganciata in post-produzione). Fino all'altro giorno. Fino all'illuminazione: "Orrore! è pornografia infantile, diffusa e commercializzata alle mie spalle". Così è partita la denuncia contro i membri sopravvissuti della band, contro Courtney Love vedova di Kurt Cobain, contro la casa discografica e contro il fotografo. In tutto sono quindici, da ognuno Spencer Elden vuole un risarcimento di 150 mila dollari, totale 2 milioni e 250 mila). Non male per uno che non ha colto ogni occasione, in questi anni, per farsi ritrarre accanto alla copertina incrinata. La foto originale mostra il pisello del neonato, il piccolo Spencer tondo la manina paffuta verso una bianconata da un dollaro. Cosa che, secondo Spencer adulto, suggerisce l'idea di un "sex worker" - sarebbe "prostituito", ma qui ci becchiamo noi una denuncia, facciamo "lavoratore del sesso". Speriamo che qualcuno abbia già comprato i diritti per farne un film, offrendo una bella sommetta al modello a sua insaputa (sotto sotto, traspare l'idea: "Tutti hanno fatto i soldi attorno alla maledetta foto e io neanche un dollaro"). (segue a pagina due)



Protocollo green pass

Nella Pm studio smart working. L'industria pensa come piegare i sindacati. Il caso Lombardia

Roma. Il vero successo sarebbe continuare a parlare d'obbligo per non arrivare al vaccino obbligatorio. C'è infatti una campagna vaccinale che di fatto potrebbe renderlo superfluo. C'è la volontà degli imprenditori di spingere sul green pass inserendolo nei protocolli di sicurezza. La convinzione del governo è che si andrà lentamente verso una sorta di obbligo naturale. Vale più di qualsiasi legge che rimane una soluzione al momento non contemplata. Si attenderà ancora il 30 settembre, si punterà all'80 per cento dei vaccinati. Un primo risultato è aver fermato l'onda degli scettici. E l'onda si è fermata. Sono gli imprenditori del vaccino, quelli che il green pass sta piegando. Se averlo esteso e previsto per ristoranti e mezzi di trasporto è stato finora il più grande stimolo alla vaccinazione, un altro potrebbe essere abbassare la quota di smart working prevista negli uffici pubblici. (Caruso segue a pagina quattro)

Cercansi veri sindacati

Dal green pass al No vax. I capi di Cgil, Cisl e Uil hanno molto da imparare dai loro predecessori

Roma. "E' talmente semplice esigere il green pass nelle mense, non so come sia possibile che se ne stia discutendo". È la soluzione più ovvia, non c'è da stare a pensarci", ha dichiarato ieri a Foglio l'ex segretario generale della Cgil Sergio Cofferati. Pochi giorni fa, lo storico segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto, ha usato parole dello stesso tenore: "Sui vaccini non ci possono essere esitazioni. Serve un'intesa sul green pass per incrementare le vaccinazioni, è una garanzia generale per la salute". E prima ancora, in maniera più dura, si era espresso l'ex segretario generale della Cisl Savino Pezzotta: "Sul green pass la posizione del sindacato è sbagliata, non risponde ai principi e ai valori del sindacalismo, che sono solidarietà e responsabilità". Viene da chiedersi come sia possibile che a prendere una posizione così netta siano solo i grandi vecchi del sindacato. (Capone segue a pagina quattro)

Quadrato sul pisellino

L'ex neonato dei Nirvana vuole essere risarcito per la copertina che lo ha reso famoso

Si può cambiare idea in ogni momento, non importa quanti anni siano passati, ma di diademi i fatti. Ce lo hanno ripetuto tante volte che conviene abbozzare (chi si sente sempre nel giusto non disdegna la violenza). Variante: vale anche se di discedevoli fatti la vittima ha pubblicamente festeggiato svariati anniversari, allo scoccare dei dieci anni, dei venti e dei venticinque? Alla vigilia dei trentesimo anniversario, brusco voltafaccia. Non c'era niente da festeggiare: trattavasi di trauma capace di danneggiare un'intera esistenza: sul piano fisico, educativo ed economico, per tacere del gioia di vivere che sparisce. Questo sostiene, con una citazione in giudizio depositata l'altro ieri in California, il neonato dei Nirvana, oggi trentenne. A quattro mesi Spencer Elden fu fotografato nudo in piena sberla per l'album "Nevermind". Divenuto famoso senza saperlo, per ben più di un quarto d'ora - circa trenta milioni di copie, una delle copertine più riconoscibili di sempre. Si rimise in piedi a quattro anni, si iscrisse a Wedge quando i giornali glielo chiesero per festeggiare gli anniversari, in calzoncini da bagno ma senza la bianconata da un dollaro attaccata all'anno nell'originale era stata agganciata in post-produzione). Fino all'altro giorno. Fino all'illuminazione: "Orrore! è pornografia infantile, diffusa e commercializzata alle mie spalle". Così è partita la denuncia contro i membri sopravvissuti della band, contro Courtney Love vedova di Kurt Cobain, contro la casa discografica e contro il fotografo. In tutto sono quindici, da ognuno Spencer Elden vuole un risarcimento di 150 mila dollari, totale 2 milioni e 250 mila). Non male per uno che non ha colto ogni occasione, in questi anni, per farsi ritrarre accanto alla copertina incrinata. La foto originale mostra il pisello del neonato, il piccolo Spencer tondo la manina paffuta verso una bianconata da un dollaro. Cosa che, secondo Spencer adulto, suggerisce l'idea di un "sex worker" - sarebbe "prostituito", ma qui ci becchiamo noi una denuncia, facciamo "lavoratore del sesso". Speriamo che qualcuno abbia già comprato i diritti per farne un film, offrendo una bella sommetta al modello a sua insaputa (sotto sotto, traspare l'idea: "Tutti hanno fatto i soldi attorno alla maledetta foto e io neanche un dollaro"). (segue a pagina due)

Trattativa Durigon

"Dimissioni senza umiliarlo". Il lavoro di Palazzo Chigi e il fastidio per la campagna Pd e M5s

Roma. Ha detto, e lo ha detto al Foglio, che non si dimette ma non si esclude che "ce" infatti un problema giornale va in stampa. Cosa stanno ottenendo Pd e M5 con questo attacco quotidiano a Claudio Durigon? Stanno favorendo la sua resistenza. Stanno offrendo un valido alibi a Matteo Salvini per non fare quello che è chiamato a fare: sacrificare un uomo che gli è caro, un fedelissimo. Martedì sera, a questo giornale, il sottosegretario assediato aveva promesso: "Non lascerò". Era invece pronto a fare il passo indietro perché rimane un uomo di partito e perché da Palazzo Chigi era stato garantito: "Non verrà umiliato". In questi casi, e Durigon lo sa, si lascia un incarico di governo anche per il proprio leader. La fase di Salvini, a margine del Meeting di Cl: "Parlerò con Durigon e sono certo che farà il bene del movimento" significava che Durigon si sarebbe congedato perché diventato un problema "no della Lega", ha garantito Salvini, "non aggiungiamo problemi al governo". Infatti un problema del lavoro della Lega, Durigon è un uomo sordo, ha le chiavi della macchina organizzativa, è determinante, forte del suo passato ruolo da sindacalista nell'Uil. Il ministro dell'Interno, il ministro amministrativo, in particolare modo quello di Roma, dipende dalla sua capacità di muovere la sua base, quella che ha dovuto accarezzare con la frase maledetta che gli sta costando l'incarico. La sua idea di intitolare il parco di Latina, al fratello tonno e corrotto del Duce, quell'Arnaldo Mussolini, che forse neppure conosceva fino in fondo, quella proposta di intitolare l'incrocio ai giudici Falcone e Borsellino, è una proposta di cui si è pentito. La mozione di sfiducia annunciata da Giuseppe Conte, l'aggressività di Letta, che ripete ogni giorno "devo andarmene", non offuscano un lavoro di governo. Si è raccontato che Mario Draghi preferisce non occuparsi dei problemi, che Durigon è un uomo che non sa fare, ma in un momento di crisi, è un uomo di governo. (Corrado segue a pagina quattro)

Per un Draghi al Colle

Sette anni a vigilare dall'alto o due anni a governare da Chigi? Un girotondo folgiante

Martedì sul Foglio, il direttore Claudio Cersa ha spiegato perché le forze politiche avrebbero il dovere, nei prossimi mesi, di costruire un whatever it takes per spedire Draghi al Quirinale: "Un assicurazione sulla vita". È giusto farlo? Oggi la seconda puntata del nostro girotondo. (nell'inserito II)

Andrea's Version

Va bene tutto, o come potrebbe non essere stupefatto, abbiamo pure il tipo sullo scottame. Ma accusare Travaglio di talebanismo improvvisato (Davign, Mani Pulite, Trattativa, Tortora, Renzi e Gesù Cristo a parte), il quale detterebbe a Conte una linea floribambata, ecco, questo è sciocco, sialo e puro prodotto dell'antipatia. Non va bene. Mai Travaglio avrebbe fatto a Conte uno sgarbo simile. Vuole bene a Bepe. E avendo fatto, dopo qualche tentennamento, per gli Draghi lo lasciava al suo posto. C'è invece un modo di gestire questi episodi dolorosi. (Corrado segue a pagina quattro)

DANIEL DEFOE Robinson Crusoe. In edicola con il Foglio il quarto volume della collana dei "Libri proibiti". "Robinson Crusoe" di Daniel Defoe, con prefazione di Mariarosa Mancuso e illustrazioni di Makkoz.





il Giornale



GIOVEDI 26 AGOSTO 2021

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 202 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3445 | Grande (ed. nazionale)

PAURA IN AFGHANISTAN

TORNA L'INCUBO ISIS

**Allarme degli Oo7 Usa: imminente attacco terroristico all'aeroporto di Kabul
Ultimi voli. Ma Blinken: «Intesa con il regime per uscite anche dopo il 31»
Strappo G7, la Ue si muove. Morsa di Cina e Russia sul Paese**

■ Fonti dell'intelligence degli Stati Uniti lanciano l'allarme: imminente attacco dell'ISIS all'aeroporto di Kabul. Corsa a salvare i civili con gli ultimi voli per l'Occidente, ma 300mila persone rischiano di rimanere a terra. Intanto dopo il G7 di martedì Cina e Russia mettono le mani sull'Afghanistan.

servizi da pagina 2 a pagina 6

STRATEGIA DEL TERRORE: UN ASSIST A BIDEN

di **Paolo Guzzanti**

Sia gli americani che i talebani hanno ieri lasciato trapelare un trepidante allarme per i piani terroristici dell'ISIS-K, una rete dello Stato islamico che progetterebbe un attentato all'aeroporto di Kabul. Si trattava di una ghiotta e quasi incredibile indiscrezione secondo cui lo stesso direttore della Cia William Burns, un ex diplomatico famoso per i suoi rapporti segreti da Mosca, si sarebbe incontrato a Kabul con il leader talebano Basadar. La notizia è stata fatta rimbombare in un crescendo finché l'emittente Sky britannica l'ha trasmessa come notizia certificata: il capo dell'intelligence americana va dal capo degli ex nemici per una strategia comune ed evitare che l'ISIS faccia una strage e ripetere di comune accordo che gli americani debbono sparire senza se e senza ma per il 31 prossimo.

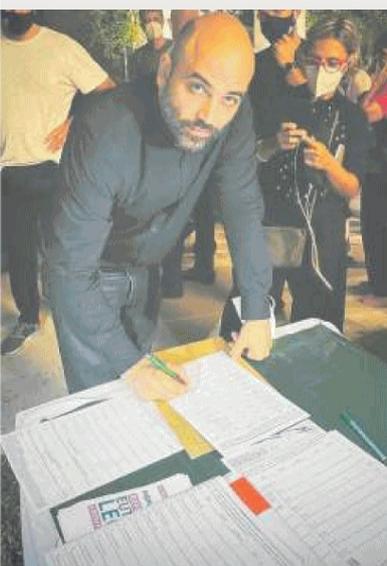
Americani e talebani sembrano recitare un duetto della stessa opera lirica il cui ritornello è: «Il trentun d'agosto, dobbiamo, dobbiamo partir» cui il coro talebano risponde appassionato: «Sì! sì! sì! partir, partir». Potrebbe anche essere tutto vero: gli americani non vogliono altri morti e i talebani non vogliono concedere pretesti all'ISIS che cerca di tornare protagonista con un attentato che faccia saltare gli accordi. Ad essere maliziosi c'è però da valutare anche l'ipotesi che ieri i talebani abbiano voluto dare un aiutino a Biden che si sente sulla graticola in casa e con gli europei guidati da Draghi e Boris Johnson.

I severi chierici talebani che ammazzano bambini e donne e giustiziano collaboratori e magistrati, desiderano in fondo soltanto dedicarsi al commercio dell'eroina di cui l'Afghanistan è il maggior produttore mondiale e non vogliono fra i piedi altri giocatori come l'ISIS e al-Qaeda. La Casa Bianca in questi giorni è tenuta sotto scacco dai repubblicani di Trump oltre che dagli alleati che hanno supplicato inutilmente una proroga di qualche giorno per completare le operazioni di soccorso e allestire i corridoi umanitari. Ma Biden ha troppa fretta: le sue quote di consenso crollano mentre i capibastone della sua sinistra minacciano di mollarlo per le elezioni di mid-term. Così ieri è stata varata questa operazione geniale: il viaggio del capo della Cia a Kabul ha risolto un problema di facciata. Quello che permette di dire: non possiamo stare un giorno di più, i talebani stessi ci hanno consigliato di fuggire. Il Times ha pubblicato una vignetta in cui Biden è fra due talebani armati, arreso e impotente.

DA SAVIANO A GUCCINI

La sinistra chic fa la passerella anche sul dramma eutanasia

di **Massimiliano Parente**



FIRMA Roberto Saviano ai banchetti pro-eutanasia

Eutanasia, il diritto di scegliere di poter morire, un tema drammatico, serio, civile, che diventa un modo per fare l'ennesima passerella social. Io dico solo va benissimo, ma non fatevi vedere troppo, è controproducente. Ci sono temi che non dovrebbero (...)

segue a pagina 12

IL REPORTAGE

Solo spari nella città ormai spenta

di **Chiara Giannini** a pagina 4

LEGITTIMATO IL REGIME

Quel grande regalo ai talebani

di **Gian Micalessin** a pagina 2
con un'analisi di **Fiamma Nirenstein** a pagina 3

M5S AMBIGUO, CONSIGLIERA DEM DIFENDE I TALEBANI

Conte e il Pd imbarazzano Draghi

Boschi e Di Sanzo alle pagine 8-9

SCONTRO AL MEETING DI CL

Salvini e Letta litigano per la corsa al Quirinale

di **Adalberto Signore**

Non potendo litigare con Mario Draghi, ai leader della maggioranza non resta altra possibilità che azzuffarsi tra loro. Si dilettono in questo senso ormai da un po', anche se con l'avvicinarsi dell'autunno (e della tornata amministrativa) il terreno di scontro inizia a spostarsi su quella che sarà la partita più importante: l'elezione del nuovo capo dello Stato. Una sfida che entrerà nel vivo nella prima settimana di gennaio, quando il presidente della Camera Roberto Fico - «trenta giorni prima che scada il termine» del mandato di Sergio Mattarella - dovrà convocare «in seduta comune» il Parlamento e i delegati regionali che saranno poi chiamati a votare il (...)

segue a pagina 10

DECRESCITA INFELICE

Osessione Grillo: reddito a tutti La fine di un guru

di **Stefano Zurlo**

È la decrescita infelice di Beppe Grillo. Un tempo animava un seminario tenuto dal Nobel Joseph Stiglitz e predicava il futuro, mischiando i panni (...)

segue a pagina 13

I DISEGNI INEDITI DELLO SCRITTORE COME METAFORA DELL'UOMO

Kafka dallo scarafaggio agli scarabocchi

di **Luigi Mascheroni**

Molti scrittori, per sfogo, per concentrarsi o per vezzo, amano scarabocchiare le pagine su cui lavorano. Come Nabokov, Beckett, Ginsberg, Silvia Plath, persino Borges. Soltanto che quelli di Franz Kafka (1883-1924) sembrano qualcosa in più di semplici scarabocchi. La cui vicenda sembra un racconto. Lo scrittore praghese aveva l'abitudine di riempire di disegni i margini dei fogli di appunti, o del diario soprattutto, a volte (...)

segue a pagina 22

PARALIMPIADI, DUE ORI

La magia azzurra continua a Tokyo Ma c'è un «caso» con Bebe Vio

Giandomenico Tiseo
a pagina 27

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI), IL PREZZO DI UN NUMERO DI 1000 È DI 1000 EURO. IL PREZZO DI UN NUMERO DI 1000 È DI 1000 EURO.



IL GIORNO

GIOVEDÌ 26 agosto 2021
1,50 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, piramidi umane per scavalcare i controlli

I disperati del "nero"
All'Ortomercato
ogni notte c'è l'assalto

A. Gianni e Fasani in Lombardia



Milano, ne aveva un litro in casa

Droga dello stupro
Arrestato
conduttore Tv

Giorgi a pagina 13



Scuola in alto mare sul Green pass

Allarme dei presidi: mancano indicazioni su come applicare l'obbligo del certificato dopo i paletti del Garante della privacy. Il Ministero cerca soluzioni. Gli esami di riparazione partono senza controlli sulla profilassi: si faranno solo dal primo settembre

Servizi
alle pagine 3, 4 e 5

L'anno scolastico parte male

Basta burocrazia
Ora pensiamo
agli studenti

Elena Ugolini

Mi piacerebbe raccontare a chi vive in Paesi dove non c'è la possibilità di vaccinarsi del nostro dibattito sul Green pass nelle scuole. Il decreto del 17 agosto parla chiaro: per favorire lo svolgimento delle lezioni in presenza, il personale della scuola deve avere ed esibire il Green pass. Le obiezioni dei sindacati, le recenti dichiarazioni del presidente dell'authority per la protezione dei dati personali, che ribadisce l'impossibilità di trasferire ai dirigenti scolastici i dati sui vaccinati, e le mille questioni che sono sorte, sembrano allontanare sempre di più la possibilità di rendere applicabile la norma del 17 agosto.

Continua a pagina 2

CORSA CONTRO IL TEMPO PER EVACUARE PROFUGHI E OCCIDENTALI IN MANO AI TALEBANI L'ARSENALE ABBANDONATO DAGLI AMERICANI

ADDIO
ALLE ARMI



Fucili, munizioni, equipaggiamenti, aerei ed elicotteri finiscono nelle mani dei talebani

Servizi da pagina 6 a pagina 9

DALLE CITTÀ

I rapper di San Siro

Rondo e soci
tra rapine e coca
Sala: rifarei
quell'incontro

Servizio nelle **Cronache**

Piazza Castello, lo stop inatteso

La ditta estromessa
vince il ricorso
Bloccato il cantiere

Palma nelle **Cronache**

L'agguato a Porta Romana

Verso l'archiviazione
l'inchiesta dei pm
sugli spari all'ultrà

A. Giorgi nelle **Cronache**



Raccolte 750mila firme per il referendum

Sì di massa all'eutanasia
Chiesa: niente barricate

Colombo e Panettiere a pagina 11



Fa causa 30 anni dopo l'uscita della copertina cult

Il bebè nudo batte cassa
«Io, vittima dei Nirvana»

Massi a pagina 14





Culture

FONDALI ABITATI Molte creature delle leggende giapponesi sono legate all'acqua, come i kappa

Rossella Menegazzo pagina 10



Visioni

CINEMA Ritorno in sala dopo l'estate, da «Il gioco del destino e della fantasia» a «Dau.Natasha»

Catascio, Piccino, Renzi pagine 12,13



L'ultima

INDIA L'antropologa Maria Pia Macchi spiega l'importanza di riportare la medicina tradizionale nei villaggi

Marinella Correggia pagina 16

quotidiano comunista il manifesto 50 GIOVEDÌ 26 AGOSTO 2021 - ANNO LI - N° 202 www.ilmanifesto.it euro 1,50

Un soldato americano sulla pista dell'aeroporto di Kabul foto Ap



Fuoripista

Prima ce ne andiamo, meglio è. La fretta di Biden, in ansia per il rischio attentati, scatena la corsa dei civili agli ultimi voli da Kabul. Il governo afgano che si annuncia sarà «inclusivo» anche delle fazioni stragiste, come quella degli Haqqani che controlla la capitale pagine 2, 3

La bolla afgana Disfatte e bugie dell'amico americano

ALBERTO NEGRI

Come ha dimostrato l'inutile G-7, agli Usa degli alleati importa poco e niente, e ancora meno degli afgani. Si era capito il 2 luglio, quando abbandonarono di notte la grande base di Bagram.

— segue a pagina 15 —

Un'agenda per la pace L'insegnamento inascoltato della guerra

GIULIO MARCON

In questi giorni molti parlano del fallimento in Afghanistan, sotto gli occhi di tutti. 20 anni in cui sono morti 170mila civili (oltre le migliaia di militari e combattenti) e sono stati spesi 5,4 mila mld di euro.

— segue a pagina 14 —

1971-2021 La lunga marcia dei Diritti universali di donne e uomini

ROSSELLA ROSSINI

Oggi negli Stati Uniti si celebra il Women's Equality Day, indetto per la prima volta nel 1971 e istituzionalizzato da Nixon nel 1973 sull'onda di scioperi e manifestazioni per la parità.

— segue a pagina 15 —

LA NUOVA ALITALIA ESCE DA CONFINDUSTRIA E CHIEDE IL TAGLIO DEL SALARIO. I SINDACATI: MA È PUBBLICA Ita modello Fca: ricatto sul contratto

Primo incontro per i sindacati con i vertici di Ita, la nuova compagnia aerea che sostituisce Alitalia. Il presidente Alfredo Altavilla, ex Fca, rivendica e applica il modello Marchionne a Pomigliano: comunica l'uscita da Assaereo, l'associazione datoriale che applica il contratto collettivo nazionale di lavoro, e chiede di tagliare il costo

dei minimi salariali previsti dai contratti nazionali. Per tutta risposta il ministro dello Sviluppo Giancarlo Giorgetti dal meeting di Rimini rilancia: «Serve un'alleanza con Ferrovie», dimentico del flop del tentativo del governo gialloverde Conte uno, nell'unico tentativo di alleanza ferro-ciclo al mondo.

MASSIMO FRANCHI A PAGINA 4

Il Pnrr delle imprese Vengo, delocalizzo e scappo

GIOVANNI PAGLIA*

Dicono che qualora l'Italia si dotasse di un sistema di protezione dai licenziamenti collettivi per cessata attività, le imprese straniere cesserebbero

qualsiasi investimento nel nostro paese. Il ragionamento ha la forza della tautologia, in un contesto viziato da trent'anni.

— segue a pagina 14 —

VERSO IL 26 SETTEMBRE Germania, l'alluvione travolge la Cdu



Nervosismo nell'Union appesa alla zavorra di Armin Laschet, governatore del Nordreno-Vestfalia e candidato alla cancelleria: il socialdemocratico Olaf Scholz è dato in testa nei sondaggi. Mosa disperata di Merkel che richiama gli iscritti ai valori della Cristianità.

SEBASTIANO CANETTA A PAGINA 7

COMUNALI A NAPOLI Cercasi elezione, assessori in fuga



Nel centrodestra Maresca lavora a 10 liste; nel centrosinistra più 55 dovrebbero essere 13. Assessori arancioni in cerca di elezione bussano ai due schieramenti e, persino, all'«indipendente» Bassolino. Nel Pd polemico per la conferma degli uscenti Esposito e Madonna.

ADRIANA POLLICE A PAGINA 5

all'interno

Covid Sicilia a rischio giallo Green pass, caos a scuola

SERVIZIO PAGINA 6

Francia Obbligo vaccinale, la Cedu frena i pompieri

ANNA MARIA MERLO PAGINA 6

Ucraina Censure a go-go per sfidare la Russia

LUIGI DE BIASE PAGINA 9

LEGA Giorgetti indica la porta a Durigon

Matteo Salvini ha annunciato che presto incontrerà il sottosegretario Durigon - finito nei guai per aver proposto di recuperare la dedica ad Arnaldo Mussolini del parco pubblico di Latina - per affidare a lui la scelta sulle dimissioni. Il sottosegretario è in silenzio stampa, ma uno degli uomini a lui più vicini assicura: «Se la struttura glielo chiederà, Claudio non porrà problemi». Lapidario Giorgetti: «Quando si ha una responsabilità di governo bisogna stare molto attenti a come si parla».

ANDREA FABOZZI A PAGINA 5

Lele Corvi



10876 9 770235 113000 Poste Italiane Sped. in a. d. - B.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Giornale n. 202/2021





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 234 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 26 Agosto 2021 •

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A RICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Il vigneto
«Chianti non Barolo»
lite tra Sting e il Duca
ex proprietario
della tenuta Palagio
Michela Allegrì a pag. 12



L'album Nevermind
L'ex bimbo copertina
fa causa ai Nirvana
«Io nudo, voglio i danni»
Chiara Bruschi a pag. 12



La Lega di serie A
«Stop ai viaggi
dei giocatori
per le Nazionali»
tutti contro la Fifa
Pino Taormina a pag. 16



Avanza l'obbligo del vaccino

►La Corte europea respinge un ricorso francese. Compagnie aeree apripista: multe ai no vax
Contagi in risalita e più ricoveri nelle terapie intensive: la Sicilia con i numeri da zona gialla

Le regole
GREEN PASS
PER LAVORARE
ORA BASTA
CON I RINVI

Massimo Adinolfi

Con il pronunciamento della Corte europea dei diritti umani l'obbligo vaccinale fa un passo avanti. La Corte si è per il momento espressa solo sull'urgenza: per i vigili del fuoco d'Oltralpe, l'obbligatorietà della vaccinazione contro il covid-19 viola diritti fondamentali (alla salute e all'integrità fisica, alla privacy); per i giudici di Strasburgo, che si sono riservati di pronunciarsi nuovamente nel merito, non c'è invece necessità di un'azione immediata contro le disposizioni assunte dal governo francese. Che restano dunque in vigore. Ed è un segnale. Che segue di poche ore la decisione del Tar del Lazio, qui da noi, di rigettare la richiesta di sospensione cautelare per le decisioni prese dal governo italiano: resta dunque l'obbligo del green pass per tutto il personale scolastico e universitario, e resta l'assenza ingiustificata (dopo il quinto giorno d'assenza, la sospensione senza stipendio). Se una roudine non fa primavera, due sono quasi un annuncio.

I Paesi europei si stanno in realtà muovendo in ordine sparso, a volte tramite semplici raccomandazioni altre volte attraverso atti più vincolanti, a seconda delle categorie e delle attività interessate di volta in volta dai provvedimenti. *Continua a pag. 35*

Intervista alla vigilia delle ultime gare



«Ho Napoli nel cuore giusto chiudere qui»

Bruno Majorano a pag. 15

La Corte europea respinge il ricorso contro obbligo vaccinale presentato da 672 vigili del fuoco contro legge francese: il verdetto apre la strada all'ipotesi di un obbligo vaccinale anche in Italia. Le compagnie aeree apripista: multe ai no vax. Dopo aver raggiunto il picco, con dati abbastanza stabili per una decina di giorni, la curva dei contagi sta risalendo con conseguenze maggior numero di ricoveri nelle intensive. In Sicilia i numeri sono da zona gialla.

Pirone e servizi a pag. 2

Il focus

Anticorpi, nove mesi di scudo ma poi resta la memoria cellulare

Emilio Fabio Torsello

I vaccini mantengono il loro effetto anche dopo i nove mesi di copertura grazie alla «memoria» delle cellule. Il mix AstraZeneca-Pfizer più forte.

A pag. 3

Il caso Cantone

«Due lesioni al collo Tiziana strangolata il suicidio una farsa»

►La perizia choc del medico della difesa: sul volto un segno, forse l'unghia del killer

Leandro Del Gaudio

Due solchi, due segni sul collo di Tiziana Cantone: il primo riguarderebbe un episodio di strangolamento; il secondo, a pochi centimetri di distanza, sarebbe il segno di una messa in scena per indurre gli investigatori a pensare a un suicidio. La Procura napoletana ipotizza l'accusa di omicidio volontario contro ignoti. *A pag. 11*

Il napoletano Di Maio

Conduttore tv arrestato con la droga dello stupro fatta arrivare dall'Olanda

Arrestato con un litro di «droga dello stupro» che si era fatto arrivare dall'Olanda il conduttore tv e attore napoletano Ciro Di Maio, dal debutto nei «carramba boys» ai programmi di viaggio. *Guasco a pag. 10*

L'intervista

Tajani: «Sfiducia a Lamorgese? No, il governo rischia di cadere»



Adolfo Pappalardo

Antonio Tajani, vicepresidente di Fi, lancia segnali di distensione: «Basta fibrillazioni: sfiducia alla Lamorgese? No, il governo rischia», dice rivolto a Salvini che ha chiesto la testa della ministra. *A pag. 5*

Disagi per 600mila

Cig, assegni a singhiozzo: ritardi anche di cinque mesi

Nando Santonastaso

Sono almeno 600mila i lavoratori che continuano ad attendere mesi (cinque, ma è una media) prima di ricevere l'assegno di Cig. Il ritardo si verifica ogni volta che si registra uno sfasamento tra le ore autorizzate e quelle effettivamente consumate. Di fatto l'Inps è costretta a sospendere i pagamenti e a coinvolgere la Ragioneria generale dello Stato che ovviamente deve riesaminare le pratiche, verificarne la congruità e disporre di nuovi pagamenti. *A pag. 7*

L'autonomia

«Regioni Stato» primo stop alle richieste dei governatori

Gianfranco Viesti

Si starebbe riaprendo il dossier dell'autonomia regionale differenziata. Un tema che nel 2018-19 aveva occupato a lungo le prime pagine dei giornali: la richiesta delle amministrazioni di Veneto, Lombardia e, con qualche distinguo, Emilia Romagna, in base all'articolo 116 della Costituzione, di ottenere dallo Stato una enorme gamma di competenze aggiuntive; con meccanismi per il loro finanziamento stabiliti ad hoc, molto favorevoli. *Continua a pag. 35*

La grande fuga Partono gli ultimi voli, in migliaia fuori dall'aeroporto Talebani, Cina e Russia aprono al dialogo

La grande fuga da Kabul, Cina e Russia in campo: «Dialogo con i Talebani». Telefonata tra Xi e Putin: «Stabilità, ora collaborare con il nuovo governo». Mentre Baradar e gli altri mullah provano a fare il governo con le minoranze e le donne. Intanto, quasi 30.000 persone portate fuori dal Paese. L'Onu manda continui messaggi di allarme sulla crisi che le televisioni non coprono, prese come sono dalla fuga dei disperati in atto all'aeroporto di Kabul. Nel resto del Paese manca il cibo, e «un afgano su tre ha fame». *Guaite e Khoury a pag. 8*

Napoli, l'arrivo nel Covid residence

Giocattoli ai bimbi, accolti 127 profughi Aisha: «Mio figlio crescerà senza paura»



I profughi a Napoli nel Covid residence accolti da operatori sanitari e volontari. Ed è corsa alla solidarietà perché tra i 127 afgani ci sono tanti bambini: per loro sorrisi e giocattoli. Aisha è una giovane mamma che ora tira un sospiro di sollievo: mio figlio crescerà senza paura. *Capone e Di Giacomo a pag. 9*





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 143 - N° 234
ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 con L.46/2004 art.1 c.1 DDB RM

NAZIONALE



Giovedì 26 Agosto 2021 • S. Alessandro

IL GIORNALE

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

21 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **275.306**

Dosi somministrate in totale: **76.113.698**

Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **+25,2%**

Rispetto alla settimana precedente: **+17,1%**



L'elogio di Mattarella
Paralimpiadi, 5 medaglie
Gilli e Boccia d'oro
Contrafatto: «Corro a Tokyo
con il cuore in Afghanistan»

Rossetti nello Sport



Conference League
Roma, c'è il Trabzonspor
Mou benedice Pellegrini
I club contro le nazionali
«Non mandiamo i giocatori»

Nello Sport



«Nuovi poteri alla Capitale»

► Intesa bipartisan per la legge costituzionale: il sindaco di Roma sarà simile a un governatore
Regioni: verso lo stop al trasferimento di autonomia su istruzione, grandi opere ed energia

Interessi di parte
L'occasione da cogliere per il riordino dei territori

Gianfranco Viesi

Si starebbe riaprendo il dossier dell'"autonomia regionale differenziata". Un tema che nel 2018-19 aveva occupato a lungo le prime pagine dei giornali: la richiesta delle amministrazioni di Veneto, Lombardia e, con qualche distinguo, Emilia Romagna, in base all'articolo 116 della Costituzione, di ottenere dallo Stato una enorme gamma di competenze aggiuntive; con meccanismi per il loro finanziamento stabiliti ad hoc, molto favorevoli. Richiesta che avrebbe cambiato il volto del Paese. Che era andata vicinissima ad essere soddisfatta con il governo Conte I. E che era stata contrastata (nel silenzio dei partiti) da alcuni settori dell'opinione pubblica, con un ruolo assai importante proprio di questo giornale nell'informare i cittadini. Che era poi scomparsa dai radar con la pandemia. Ora sembra ritornare. Ma in condizioni politico-istituzionali che sembrano diverse da quelle di due anni fa.

Continua a pag. 18

ROMA «Nuovi poteri alla Capitale». Riparte il dossier Autonomia. Intesa bipartisan per la legge costituzionale: il sindaco di Roma sarà come un governatore, avrà più risorse e potrà ricorrere alla Consulta. Regioni: verso lo stop al trasferimento di autonomia su istruzione, grandi opere ed energia. Entro settembre una "legge quadro" da approvare entro fine legislatura. Il professor Marco Ruotolo: «Per potenziare la Città Eterna servono risorse aggiuntive».

Bassi, Pacifico e Pirone alle pag. 2 e 3

Green pass, i presidi: controllo difficile, dateci l'autocertificazione

La Corte europea: sì all'obbligo vaccinale
Contagi, Sicilia e Sardegna a rischio giallo

ROMA La Corte di Strasburgo: legittimo il vaccino obbligatorio. Il Tribunale per i diritti dell'Uomo ha rigettato il ricorso dei vigili del fuoco francesi. Al via le prime aziende in Italia. Il governatore della Campania De Luca accelera: «Gli autisti campani senza non potranno lavorare».

I presidi e il caos green pass: «Meglio l'autocertificazione». Le scuole devono organizzare i controlli sui docenti. «Ma siamo in alto mare». Intanto, boom ricoveri e intensive: Sicilia e Sardegna tremano.

Loiacono, Malfetano e Melina alle pag. 4, 5 e 7



Il reportage

L'ultimo volo italiano da Kabul
«La nostra corsa contro il tempo»

Dal nostro inviato Gianluca Perino

«Abbiamo parlato con voi, aiutandovi a gestire la sicurezza dei vostri connazionali. Ma adesso basta. Qui siamo a casa nostra, nel nostro Paese. E questa occupazione deve finire. A partire da martedì». Quelli che hanno superato i check in intorno all'aeroporto di Kabul, raccontano il pensiero dei Talebani: gli accordi sono stati fatti quindi basta soltanto rispettarli.

A pag. 11

Guaia, Iavarone e Pierantozzi alle pag. 10 e 11

«Quella mia foto sulla copertina di Nevermind del '91 è porno»



Il bambino che fa causa ai Nirvana

Spencer Elden (oggi 30enne) con la copertina di Nevermind che lo ritrae da piccolo. Bruschi a pag. 14

Stipendi ed esuberi primo scontro tra Ita e sindacati

► Proposti tagli dal 20 al 30% in busta paga per gli assistenti di volo. Ci saranno 490 piloti

Umberto Mancini

Ita, tensione su stipendi e organici: trattativa in salita con i sindacati. Nel primo incontro la compagnia chiede un taglio dei salari del 20-30% per tutti gli assistenti di volo. Solo 490 i piloti che verranno assunti rispetto ai 1.367 attuali. I confederali sul piede di guerra.

A pag. 15
Dimito a pag. 15

Il piano stranieri
Flop della pensione con la flat tax: la chiedono in 50

Jacopo Orsini

Un flop la mini tassa per attrarre i pensionati stranieri al Sud. A pag. 9

Trovata in un campo
Ragazza morta inchiesta a Livorno
«Forse era al rave»

Michela Allegri

Un nuovo giallo potrebbe collegarsi al rave organizzato a cavallo di Ferragosto nella campagna di Viterbo. Dopo la morte del giovane Gianluca Santiago, 24 anni, trovato senza vita nel lago di Mezzano, ora si indaga anche su un altro decesso sospetto, che potrebbe essere collegato alla festa abusiva. Il cadavere di una giovane donna è stato trovato in un campo a sud di Livorno una settimana fa e non è ancora stato identificato.

A pag. 13

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

IL LEONE IN PRIMA FILA

Buongiorno, Leone! Luna nel segno dell'Ariete è benaugurante per tutti i contatti professionali e per gli interessi economici che avete lontano, forse anche nel Luogo di nascita. Nella vita c'è sempre qualcosa da dividere, spartire, ricevere, regalare... Quello che sorprende sotto questo cielo uraniano, pieno di oggetti non identificati, è la vostra voglia, determinazione, di staccare, di volare lontano. Il vaso è colmo, dice Urano, ma il cuore è pieno d'amore. Auguri.

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttmercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50. 1 Giorno di Roma - vol. 2* € 4,80 (solo Lazio e provincia di Grosseto)



il Resto del Carlino

GIOVEDÌ 26 agosto 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Dopo la guerriglia di Riccione

Il trapper Baby Gang espulso per tre anni dalla Riviera romagnola

Muccioli a pagina 13



Il Meeting

«Così l'Italia può ripartire dal dialogo»

Gradara nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Scuola in alto mare sul Green pass

Allarme dei presidi: mancano indicazioni su come applicare l'obbligo del certificato dopo i paletti del Garante della privacy. Il Ministero cerca soluzioni. Gli esami di riparazione partono senza controlli sulla profilassi: si faranno solo dal primo settembre

Servizi

alle pagine 3, 4 e 5

L'anno scolastico parte male

Basta burocrazia Ora pensiamo agli studenti

Elena Ugolini

Mi piacerebbe raccontare a chi vive in Paesi dove non c'è la possibilità di vaccinarsi del nostro dibattito sul Green pass nelle scuole. Il decreto del 17 agosto parla chiaro: per favorire lo svolgimento delle lezioni in presenza, il personale della scuola deve avere ed esibire il Green pass. Le obiezioni dei sindacati, le recenti dichiarazioni del presidente dell'authority per la protezione dei dati personali, che ribadisce l'impossibilità di trasferire ai dirigenti scolastici i dati sui vaccinati, e le mille questioni che sono sorte, sembrano allontanare sempre di più la possibilità di rendere applicabile la norma del 17 agosto.

Continua a pagina 2

CORSA CONTRO IL TEMPO PER EVACUARE PROFUGHI E OCCIDENTALI IN MANO AI TALEBANI L'ARSENALE ABBANDONATO DAGLI AMERICANI

ADDIO ALLE ARMI



Fucili, munizioni, equipaggiamenti, aerei ed elicotteri finiscono nelle mani dei talebani

Servizi da pagina 6 a pagina 9

DALLE CITTÀ

Bologna, il racconto della 12enne

Stupro al Pilastro, le carte choc: «Mani sulla bocca per farmi tacere»

Tempera in Cronaca

Monteveglia, aveva 49 anni

Precipita dalla scala nel capannone Morto elettricista

Zuppiroli in Cronaca

Calcio, l'obiettivo del patron

Saputo pungola il Bologna «Voglio 50 punti»

Giordano nel Qs



Raccolte 750mila firme per il referendum

Si di massa all'eutanasia Chiesa: niente barricate

Colombo e Panettiere a pagina 11



Fa causa 30 anni dopo l'uscita della copertina cult

Il bebè nudo batte cassa «Io, vittima dei Nirvana»

Massi a pagina 14

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
I TUOI MOMENTI PIÙ
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



AUTOURTITI



Via Amba Alagi 1-35r
tel. 010-267322

GIOVEDÌ 26 AGOSTO 2021

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
INTERVENTI
SERVICE SU
PRENOTAZIONE
TEL. 010.267.322
www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ abbonamento obbligatorio con mensile "SALUTE" - Anno CXXXV - NUMERO 202, COMMA 20. B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

FRANCESCO BOCCIARDO, GENOVESE, TRIONFA NEI 200 STILE ALLE PARALIMPIADI DI TOKYO. CINQUE LE MEDAGLIE ITALIANE

«Il mio oro di nuoto e silenzi»

Francesco Boccardo, genovese, 27 anni, ha vinto la medaglia d'oro nei 200 stile alle Paralimpiadi di Tokyo. La sua strepitosa prestazione ha fermato il cronometro a 2'26"76 e gli ha consentito di distaccare clamorosamente tutti gli avversari e di conquistare il secondo successo olimpico dopo la vittoria nei 400 stile a Rio 2016.

«Ho nuotato al massimo fino ai 50 metri senza capire cosa stesse succedendo - ha detto in un'intervista al Secolo XIX dopo il trionfo - Gli altri avevano fatto bene, ma io ero lì con tutta la mia voglia di far bene e di non deludere le persone che mi hanno aiutato. È la vittoria di una passione assoluta».

L'INTERVISTA

Alberto Dolfin

L'emozione di Vezzali
«Questi ragazzi
con una marcia in più»

L'ARTICOLO / PAGINA 35



Francesco Boccardo, 27 anni, dopo la vittoria nella categoria S5

A MEZZANOTTE SARÀ INTERROTTO IL TRASPORTO DEI CIVILI. SI DELLA RUSSIA AL G20 STRAORDINARIO PROPOSTO DA DRAGHI: LAVROV DOMANI A ROMA

L'Occidente via da Kabul In lacrime 60 mila disperati

Reportage dall'aeroporto della capitale. Voci di attentati imminenti, la folla preme per salire sugli aerei

Francesco Grignetti
INVIATO A KABUL

La pista dell'aeroporto di Kabul è un formicaio di gente, aerei che atterrano e decollano subito dopo, file ordinate di uomini donne bambini anziani. Il ponte aereo degli occidentali è virtualmente finito. L'ultimo volo è programmato per la mezzanotte del 26. Poi, basta civili. Ci saranno soltanto i voli per riportare indietro i militari europei il giorno dopo.

L'ARTICOLO / PAGINE 2 E 3

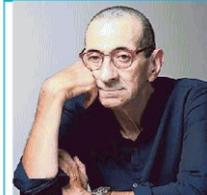
ROLLI



Liguria, effetto vaccini: il virus frena

La campagna vaccinale in un hub genovese (Pambianchi) DEFAZIO / PAGINA 7

L'ANTICIPAZIONE



Lo scrittore Maurizio Maggiani

L'Eterna gioventù: il romanzo dei ribelli a caccia della libertà

MAURIZIO MAGGIANI

Nel fosco fin del secolo moderno un vecchio garibaldino si lasciò alle spalle l'ultima rivoluzione e prese la strada per tornare a casa. Si tolse la camicia rossa con i galloni da maggiore e si vestì da straccione, a Salonicco trovò un imbarco da mozzo di sottocoperta su un vapore che portava mille pecore vive al porto di Genova. Tenne a bada le pecore per una settimana, sbarcò, si fece pagare e si ricordò che non sapeva più dov'era casa sua, allora riprese dalla sacca la camicia rossa e salì sul primo tranvai per Quarto. A Quarto si cacciò in acqua vestito com'era e nuotò verso il largo finché ne ebbe la forza, poi si lasciò andare, perché aveva vissuto tutto quello che c'era da vivere e non gli importava più di niente, se non di finire dove aveva cominciato, nell'acqua da dove il Generale Garibaldi l'aveva pescato e portato con sé nella più gloriosa di tutte le rivoluzioni.

SEGUE / PAGINE 30 E 31

L'AFGHANISTAN E IL G20 DELLE DONNE A SANTA MARGHERITA

L'INTERVENTO

ELISABETTA CASELLATI

NON ESISTE PACE
SENZA DIRITTI
DELLA PERSONA

La conferenza ministeriale G20 dedicata all'empowerment femminile che si terrà oggi a Santa Margherita Ligure coincide con le notizie tragiche che ci arrivano dall'Afghanistan e si carica perciò di un significato speciale.

LA LETTERA / PAGINA 5

L'INTERVISTA

Alessandra Costante

Sabbadini: laggiù
ci sono le nostre sorelle
Non abbandoniamole

Linda Laura Sabbadini, direttrice centrale dell'Istat, coordinatrice del W20, sarà al G20 delle donne. Rivolge un appello sulla situazione afghana: «Le donne di Kabul sono nostre sorelle, non abbandoniamole».

L'ARTICOLO / PAGINA 5

AURUM
OPERAZIONE PROTEZIONE FIDUCIA E SUPPORTO ALLA BANCA ITALIANA

COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venvedì 10/12 - 15/18

BUONGIORNO

Un paio d'anni fa Foreign Affairs pubblicò un'inchiesta da cui emergeva che nel 1990 i Paesi non democratici partecipavano al Pil mondiale per il dodici per cento, e nel 2018 la percentuale era salita al trentatré. Entro il 2023, pronosticava la rivista, i Paesi non democratici supereranno il cinquanta per cento del Pil mondiale. Dal 2006 l'Economist pubblica il Democracy Index, e l'ultimo rapporto, di pochi mesi fa, segnalava un ulteriore arretramento delle democrazie, dovuto in particolare ai provvedimenti emergenziali di contenimento del Covid, ma da quindici anni, quasi costantemente, le democrazie cedono il passo a democrazie imperfette e le democrazie imperfette a regimi autoritari. Molto è dovuto alla sfiducia che le democrazie ripongono in sé: Foreign Affairs segnalava il caso di un aeroporto costruito a Pe-

Dietro il ponte levatoio

MATTIA FELTRI

chino in quattro anni e di uno analogo, dello stesso architetto, costruito a Londra in venti. Nel 2001 quando ci fu l'attacco alle Torri gemelle e la conseguente invasione dell'Afghanistan, le democrazie erano di più, erano più ricche, avevano fiducia in sé e sognavano di conquistare il mondo. L'idea di esportarla, la democrazia, risiedeva nella convinzione che, una volta conosciute le sue meraviglie, ovunque se ne sarebbero innamorati. Oggi le democrazie sono di meno, sono più povere, hanno meno fiducia in sé e di conquistare il mondo non se ne parla nemmeno. Ora le democrazie si ritirano spaventate, si rinserrano nei loro castelli, chiudono i confini anziché aprirli preoccupate che i barbari vogliono attraversarli per mangiargli nel piatto. Lo scrivo soprattutto per i più giovani, con tanto dispiacere.

MD
www.mdsp.it

GRANDE APERTURA

GENOVA - VIA RIVAROLO, 57

Buona Spesa, Italia!





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Crisi d'impresa
Ristrutturazioni
in corso, scattano
le nuove regole
più favorevoli



Paolo Rinaldi
— a pag. 19

Agevolazioni
Bonus ai 18enni,
per i nati nel 2002
c'è tempo
fino al 31 agosto

Giuseppe Latour
— a pag. 20

varco
DAL 1985 UN RIFUGIO SICURO
TRANSIT HYBRID EXTRA
EXTRA BONUS
CON INCENTIVI STATALI

Varco FiatSava Milano - forditalia.it

FTSE MIB 26060,27 +0,12% | SPREAD BUND 10Y 108,34 +3,85 | €/€ 1,1736 -0,03% | ORO FIXING 1788,70 -1,09% | Indici & Numeri → p. 23 a 27

Fisco, ripartono cartelle e arretrati

Riscossione

Dal 1° settembre riprendono notifiche (graduali) per 60 milioni di atti e pignoramenti

Alla cassa anche per versare le rate sospese: come non decadere dalle dilazioni

Dal 1° settembre il fisco torna a battere cassa. Il 31 agosto, salvo interventi dell'ultima ora del Governo, scade la moratoria della riscossione scattata l'8 marzo 2020. Ripartiranno, dunque, notifiche per 60 milioni di atti, pignoramenti e "ganascce fiscali", sia pure con gradualità. Su un altro fronte, settembre sarà un mese decisivo anche per chi aveva potuto usufruire di sospensioni dei pagamenti a rate. Entro il mese andrà pagato un numero sufficiente di rate per non decadere dalle dilazioni.

Flammeri e Lovecchio — a pag. 3

Previdenza, in 20 anni il 30% di uscite anticipate Effetto Fornero sull'età

Verso la riforma

Dopo l'anno nero del Covid spesa pensionistica sotto il 15% del Pil solo dal 2055

Tra il 2001 e il 2020 dei quasi 11 milioni di trattamenti previdenziali liquidati dall'Inps, in media il 99% è riconducibile ad assegni d'anzianità o anticipati. E considerando tutte le pensioni Inps vi-

genti a fine 2020 (6 milioni) si sale a quota 30,9%. Intanto l'età media di pensionamento, per effetto della riforma Fornero, tra il 2011 e il 2018 (anno precedente al decollo di Quota 100) è lievitata da 61,4 a 63,7 anni, con un incremento di 2,6 anni. Quanto alla spesa pensionistica, secondo i calcoli del Tesoro l'incidenza è balzata al record del 17,05% sul Pil nel 2020. Anche senza interventi la discesa sarà lenta: 16% fino al 2030, 16,4% fra 2040 e 2045, per tornare nel 2055 al 14,6%, livello analogo a quello del 2010.

Rogari e Trovati — a pag. 2



L'INTERVISTA
JENS STOLTENBERG
SEGRETARIO GENERALE NATO
«In Afghanistan abbiamo sbagliato, ma l'Europa ha ancora bisogno della Nato»

Beda Romano — a pag. 4

LA CRISI AFGHANA

L'allarme Usa: a Kabul pericolo di attentati Isis

— Servizio pag. 5

Covid, nel mondo più contagi

Emergenza sanitaria

In una settimana 658mila decessi, ricoveri boom in Usa Israele accelera la terza dose

Cresce l'allarme globale per il Covid-19: la variante Delta si estende dagli Usa all'Europa, da Israele all'Australia, scatenando nuove emergenze

sanitarie, nelle regioni più povere come tra i Paesi più sviluppati, minacciando le economie in ripresa. I nuovi casi medi quotidiani nel mondo nell'ultima settimana hanno raggiunto 1658mila (+25 su 14 giorni), oltre 80mila decessi (+28%). Record di ricoveri in Usa (oltre 90mila). La Gran Bretagna teme un rimbalzo della pandemia dopo la riapertura di scuole e uffici. Israele accelera la terza vaccinazione. In Italia tornerà la prima fascia gialla con la Sicilia a fine agosto. — Servizio alle pagine 6-7

L'INTERVENTO

La vaccinazione obbligatoria unico rimedio contro decisioni irrazionali

di Peter Singer
— a pagina 7

PANORAMA

TRASPORTO AEREO

Ex Alitalia e Ita, la trattativa con i sindacati parte in salita

Si è conclusa con tanti punti interrogativi la prima riunione tra Ita e i sindacati. Lo dicono Anpac, Anpav, Anp. All'incontro erano presenti i vertici di Ita che hanno spiegato l'avvio operativo della compagnia, previsto dal 15 ottobre. Ma il vero scoglio sono le assunzioni dalla ex Alitalia. I sindacati chiedono l'intervento del Governo. Giorgetti: «Situazione complessa, cercheremo di limitare i danni». — a pagina 17

PRESIDENTE B20
Marcegaglia: soluzioni multilaterali per le emergenze

Nicoletta Picchio — a pag. 9

FURBETTI DEL CARTELLINO

Pausa caffè, la Cassazione chiude un occhio

L'uscita dall'ufficio senza timbrare il cartellino, dice la Cassazione, è sempre reato. Ma se non è provata l'abitudine del comportamento e non c'è danno rilevante per l'ufficio scatta la tenuità del fatto: il reato resta, ma non è punibile. — pagina 20

ISTITUTI TECNICI SUPERIORI

Apulia digital maker, la scuola dei tecnici 4.0

Con sedi a Bari, Foggia e Lecce l'Its Apulia digital maker è la scuola che diploma super tecnici 4.0. Con un tasso di occupazione che sfiora il 100% a un anno dal diploma. Grazie a 720 ore di stage diretto nelle imprese. — a pagina 14

SABATO 28 AGOSTO



Turismo
La seconda puntata sui sentieri del Club alpino

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 9,90 €. Per info: ilsol24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

La storia
VIVENDI FA CASSA
CON L'IPO UNIVERSAL MUSIC

Cinesi. Primo azionista di Umg (nella foto, la sede di Santa Monica) è Tencent

di Antonella Olivieri — a pag. 15

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

7 TUOI MOMENTI INTENSI

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

MILANO

PROTAGONISTI
DE GASPERI, I TROPPI DEBITI E L'ANIMA DANON PERDERE

di Giulio Tremonti

De Gasperi, non un turista della storia, ma uno statista, ancora il più grande della Repubblica. Nella Costituzione del 1947 si trova 70 volte la parola "Repubblica", 50 volte la parola "Stato", 3 volte la parola "Nazione", è del tutto assente la parola "Mercato".

— Continua a pagina 11





CONFEDILIZIA
 l'organizzazione storica
 della proprietà immobiliare
www.confedilizia.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CONFEDILIZIA
 dal 1883, a difesa
 del proprietario di casa
www.confedilizia.it

Giovedì 26 agosto 2021
 Anno LXXVII - Numero 234 - € 1,20
 San Melchisedek

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50
 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -
 a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Falerona a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

ITA, la nuova Alitalia, farà il primo volo il 15 ottobre. E la prima astensione dal lavoro il 24 settembre: un record



Non è nata e già sciopera

Il Tempo di Osho
**Roma fa acqua da tutte le parti
 ma la Raggi pensa a Spelacchio**



"E capirai Natale eccolo"

Magliaro a pagina 11

DI FRANCO BECHIS
 Da oggi la nuova compagnia aerea italiana, ITA, può iniziare a vendere biglietti per i voli che inizieranno il prossimo 15 ottobre, giorno ufficiale del suo debutto. Nasce sulle ceneri di Alitalia, il simbolo degli errori e dei fallimenti economici dello Stato italiano. E prima ancora di nascere può presentare il peggiore biglietto da visita possibile al resto del mondo. ITA infatti nasce già scioperata. Perché partirà il 15 ottobre ma il 24 settembre prossimo i suoi dipendenti già sciopereranno trascinando tutti quelli del comparto aereo. (...)

Segue a pagina 3

I casi Durigon e Bernardo
 Si avvicina il voto e riparte la solita caccia al fascista

Solimene a pagina 7

La corsa al Campidoglio
 Michetti su Ama e Atac
 «Risanate ma senza privati»

Grimaldi a pagina 6

Presidi in tilt sui controlli del lasciapassare obbligatorio da settembre
Scontro sul green pass a scuola

Conti a pagina 5

TROPPI GLI AIUTI ARRIVATI
 All'ostello Monte Mario stop alla gara di solidarietà per i 52 profughi afgani

Coletti a pagina 15



la S TORACIATA
 Il Comune sgombera le femministe, ma la regione regala loro il palazzo occupato. Bizzè tra Raggi e Zingaretti di tasca nostra

GIALLO HERALD
 IL COMPLESSO DEL
 OMICIDIO IN TANGENZIALE
www.heraldeditore.it

Il diario
 di Maurizio Costanzo
 Il termine dell'udienza generale nell'aula Paolo VI, Papa Francesco è stato ritratto mentre, per alcuni istanti, gioca al biliardino con un giovane. Lo sguardo interessato del Papa ci fa pensare che, forse, da ragazzo, in Argentina, si divertiva con quello che da sempre si è chiamato biliardino. Non è dato sapere se quella partita il Papa l'abbia vinta o persa. Vorrei tanto sapere cose di calcio da Papa Francesco. Sicuramente è stato un tifoso, dato che dove è nato il calcio fa da padrone.

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
 IL MASSIMO DELL'ENERGIA
 GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VARIANO DIETESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA, EQUILIBRATA E SE UNO STILE DI VITA SANO.



SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Esperienza e passione al servizio del tuo studio

- Suite per Commercialisti
- Suite per Consulenti del Lavoro
- Suite per Revisori Legali
- Suite per Consulenti Aziendali e molto altro ancora...

www.softwargb.it
info@softwargb.it - 06 97626328

Uno studio sul conflitto tra Stato e Regioni durante la crisi Covid bocchia la pretesa di maggiori poteri dei governatori
Tino Oldani a pag. 7

SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Esperienza e passione al servizio del tuo studio

- Suite per Commercialisti
- Suite per Consulenti del Lavoro
- Suite per Revisori Legali
- Suite per Consulenti Aziendali e molto altro ancora...

www.softwargb.it
info@softwargb.it - 06 97626328

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

ANNO BIANCO

Contributi, esonero per un lavoratore su 10, un professionista su 20
Cirioli-Floris a pag. 31

Tutor per le imprese in crisi

Dal 15 novembre prossimo un professionista, terzo e indipendente, iscritto in appositi elenchi pubblici, supporterà gli imprenditori. L'obiettivo: evitare il default aziendale

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Societario - Il decreto legge su crisi d'impresa e risanamento aziendale

Privacy - Lo schema di dlgs sui contratti di fornitura di contenuto digitale e di servizi digitali

Superbonus - Le risposte a interpellato dell'Agenzia delle entrate

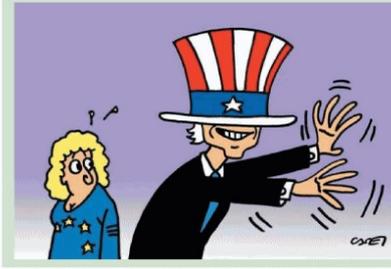
Dal 15 novembre prossimo un professionista, terzo e indipendente, iscritto in appositi elenchi pubblici, supporterà l'imprenditore per evitare il default. Previsto per i titolari delle aziende anche un test pratico attraverso il quale eseguire una autodiagnosi dello stato di salute della loro impresa. E' quanto dispone il decreto legge sulla crisi d'impresa che è stato appena pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Pollio a pag. 24

IMPROVE YOUR ENGLISH

Mantieniti in esercizio con l'articolo a pag. 2

Il caos del green pass in mensa: sindacati divisi e aziende che procedono col fai-da-te



Al cementificio Rossi di Pederobba (Treviso) i sindacati interni hanno discusso la querelle sul green pass nelle mense e hanno deciso: «In mensa i vaccinati, sacchetti con cibo caldo per gli altri». Hanno così contraddetto le indicazioni dei loro leader confederali. E' l'ultimo degli episodi di disubbidienza sul green pass e la dice lunga sul cul de sac in cui si sono cacciati Maurizio Landini, Luigi Sharra e Pierpaolo Bombardieri. E ora a creare imbarazzo ai tre leader sindacali in guerra contro il green pass aziendale vi sono anche le prese di posizione di due storici esponenti delle confederazioni, gli ex segretari di Cisl, Savino Pezzotta, e di Cgil, Sergio Cofferati.

Valentini a pag. 9

DIRITTO & ROVESCIO

Vanessa, è stata uccisa con 7 pallottole. Il suo assassino era a piede libero perché un gip gli aveva revocato gli arresti domiciliari. Un magistrato dice che non può criticare il collega perché «non si può fare fronte a fatti imponderabili». Può essere vero ma impone ad un pazzo violento di stare lontano 300 metri dalla casa di colui che lui ha dichiarato, con aggressioni brutali, di volere ammazzare, è una barzelletta. A costui, in base alla legge, si potrebbe applicare il bracciale elettronico ma, se lui lo rifiuta, non va agli arresti domiciliari. Si dice che le donne non denunciano. Vanessa, carica di lividi, ha denunciato. Ma non è successo nulla. Anzi. Gli unici che escono a testa alta sono i carabinieri che, disse Vanessa, le avevano dato il numero del cellulare per intervenire subito. Il guaio è che questo fatto non è diventato politico ma è restato di cronaca nera. Le donne in parlamento dicono che lavorano su una ricerca. La povera Vanessa le ringrazia. Sarà per un'altra volta.

SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Contabilità, F24, dichiarazioni fiscali e bilancio europeo, in un'unica piattaforma.

INTEGRATO GB

Elabora i cedolini, invia uniemens, 770 e CU: tutto in una semplice interfaccia.

PAGHE GB

Carte di lavoro, verifiche periodiche, con una suite pratica e aggiornata.

REVISIONE LEGALE GB

La soluzione intuitiva per gestire contabilità e dichiarativi in azienda.

GESTIONE SOCIETÀ GB

SCOPRI DI PIÙ >> www.softwargb.it
info@softwargb.it - 06 97626328

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 26 agosto 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRATAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Toscana

**Sanitari non vaccinati
Le Asl fanno scattare
le sospensioni**
Ulivelli nel Fascicolo Regionale



San Pellegrino di Norcia

**L'irriducibile
del paese
fantasma**
Peppoloni nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Scuola in alto mare sul Green pass

Allarme dei presidi: mancano indicazioni su come applicare l'obbligo del certificato dopo i paletti del Garante della privacy. Il Ministero cerca soluzioni. Gli esami di riparazione partono senza controlli sulla profilassi: si faranno solo dal primo settembre

Servizi

alle pagine 3, 4 e 5

L'anno scolastico parte male

**Basta burocrazia
Ora pensiamo
agli studenti**

Elena Ugolini

Mi piacerebbe raccontare a chi vive in Paesi dove non c'è la possibilità di vaccinarsi del nostro dibattito sul Green pass nelle scuole. Il decreto del 17 agosto parla chiaro: per favorire lo svolgimento delle lezioni in presenza, il personale della scuola deve avere ed esibire il Green pass. Le obiezioni dei sindacati, le recenti dichiarazioni del presidente dell'authority per la protezione dei dati personali, che ribadisce l'impossibilità di trasferire ai dirigenti scolastici i dati sui vaccinati, e le mille questioni che sono sorte, sembrano allontanare sempre di più la possibilità di rendere applicabile la norma del 17 agosto.

Continua a pagina 2

**CORSA CONTRO IL TEMPO PER EVACUARE PROFUGHI E OCCIDENTALI
IN MANO AI TALEBANI L'ARSENALE ABBANDONATO DAGLI AMERICANI**

**ADDIO
ALLE ARMI**



Fucili, munizioni, equipaggiamenti, aerei ed elicotteri finiscono nelle mani dei talebani

Servizi da pagina 6 a pagina 9

DALLE CITTÀ'

Firenze

**Gkn, la protesta
entra nella sede
di Confindustria**

Caroppo e Berti in Regionale e in Cronaca

Firenze

**Raduno hippie
con un positivo
Allarme a Marradi**

Brogioni e Guidotti in Cronaca

Firenze

**Morto il padre
contagiato in India
nel viaggio
per l'adozione**

Quercioli nel Regionale e in Cronaca



Raccolte 750mila firme per il referendum

**Si di massa all'eutanasia
Chiesa: niente barricate**

Colombo e Panettiere a pagina 11



Fa causa 30 anni dopo l'uscita della copertina cult

**Il bebè nudo batte cassa
«Io, vittima dei Nirvana»**

Massi a pagina 14

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
I TUOI MOMENTI PIÙ ESIGENTI
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VAANO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.





la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 46 - N° 202

Giovedì 26 agosto 2021



Oggi con *Salute*

In Italia € 2,00



▲ In coda all'aeroporto Afghani in fila per salire a bordo di un velivolo C-17 statunitense che li porterà via da Kabul

Kabul, assalto al cielo

Domani stop ai decolli degli afghani, corsa per salire sugli aerei: "È come passare dall'inferno al paradiso" Gli Usa: patto con i talebani, faranno espatriare chi ha diritto. La Cia: autobombe dell'Isis pronte a colpire
Gentiloni: dopo questa disfatta deve nascere l'Europa della difesa

Il commento

Il valore di una missione

di **Gianluca Di Feo**

Monica Contrafatto, caporale dei bersaglieri, è stata ferita gravemente in Afghanistan: «A parte la gamba, lì ci ho lasciato anche il cuore, di quel posto mi sono innamorata. Della gente, dei bambini: se potessi ne adotterei anche uno».

● a pagina 27

dal nostro inviato

Giuliano Foschini

AEROPORTO DI KABUL

Sono troppi per poterli contare. Sono donne e uomini, i bambini invece saranno una ventina. L'acqua è alta fino alle ginocchia. Ma non è acqua. È un liquido nero, putrido, l'odore è nauseabondo. Queste centinaia di persone camminano nella fogna a cielo aperto che accompagna tutto il perimetro dell'aeroporto di Kabul.

● alle pagine 2 e 3 con servizi di **Bonini, Castellani Perelli Cairo, Caragnano, Mastrobuoni e Scarafia**
● da pagina 4 a 10

I servizi

Il ritorno di Haqqani, re del terrore



▲ Il leader Sirajuddin Haqqani

di **Alberto Giustozzi** ● a pagina 5

Biden contro tutti convinto di avere ragione

di **Federico Rampini** ● a pagina 9

La suora coraggio con i suoi bambini disabili

di **Romina Marceca** ● a pagina 10

La politica

Green Pass, settembre sarà il mese decisivo

di **Tommaso Ciriaco**

Trenta giorni per decidere sull'obbligo vaccinale. Il governo prepara la battaglia di settembre con un piano in due mosse, necessario per avvicinare quanto più possibile quota 90% di copertura degli over 12.

● a pagina 17

Feste di partito e inviti a rischio

di **Francesco Merlo**

Con un nazistoide con la svastica alla festa dell'Unità, finisce a triccheballacche l'idea della pacificazione nazionale.

● a pagina 13

Il giallo dei soldi nella cuccia

di **Filippo Ceccarelli**

Gran teatro pubblico sui 24 mila euro in tagli da 500 ritrovati nella tenuta di Capalbio di Esterino Montino e Monica Cirinnà.

● a pagina 12

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

Paralimpiadi

Buona la prima L'Italia parte con 5 medaglie

di **Cosimo Cito**

La vittoria la immaginavo proprio così». Fanno festa in due le azzurre, al termine dei 100 farfalla. Carlotta Gilli è il primo oro italiano ai Giochi paralimpici di Tokyo, Alessia Berra l'argento.

● alle pagine 34 e 35 con un commento di **Jacopo Melio**

Domani sul Venerdì



Almodóvar e le due madri a Venezia

Geografia di genere

Le vie maschiliste Solo 6 su cento intitolate a donne

di **Eugenia Nicolosi**

C'è stato un tempo in cui aver sposato un uomo potente aveva più valore di un Nobel, vinto dopo aver scoperto il Radio. È il motivo per cui Margherita di Savoia è più popolare, parlando toponomasticamente, della sua contemporanea Marie Curie.

● a pagina 20

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Nervasa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia RN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Paralimpiadi Cinque medaglie nel nuoto
Vezzali: "Che brividi premiare le azzurre"
ALBERTO DOLFIN - PP. 32-33

TOKYO 2020

L'impresa Il primo oro arriva da Moncalieri
Carlotta Gilli è la nuova regina dei 100 farfalla
SERVIZIO - P. 35

NOBIS ASSICURAZIONI

LA STAMPA

GIOVEDÌ 26 AGOSTO 2021

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!
www.nobis.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (1,50 € QUOTIDIANO + 0,50 SALUTE ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) ■ ANNO LV ■ N. 234 ■ IN ITALIA ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE ■ D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1, COMMA 1, DGB-TD ■ www.lastampa.it ■ GNN

SESSANTAMILA RESTANO A TERRA. IL NODO DEI PROFUGHI: L'UE SI DÀ UNA SETTIMANA PER DECIDERE SULLA REDISTRIBUZIONE

Incubo Isis nell'inferno di Kabul

Reportage dall'aeroporto assediato: oggi l'ultimo volo. Lavrov da Draghi: verso il sì coi cinesi al G20

IL COMMENTO

IL PRAGMATISMO CHE CI SALVERÀ

GIAMPIERO MASSOLO

Tre fasi per la crisi afghana e tre sfide per la comunità internazionale e per i taleban, che di essa non fanno ancora parte. La prima fase finirà tra qualche giorno: è quella emergenziale dell'evacuazione degli occidentali e del salvacondotto per gli afghani che con loro hanno collaborato. Sarà comunque un'incompiuta. Moltissimi resteranno a terra. È una sfida il cui esito è soprattutto in mani americane: gli alleati europei, che pure hanno chiesto tempi più lunghi o almeno corridoi di uscita protetti, non potranno restare senza di loro. - P. 25

ATLANTE OCCIDENTALE

NON SI FA PACE CON I DOLLARI

DOMENICO QUIRICO

Soldi, euro, dollari, contributi, finanziamenti, linee di credito, diritti speciali di prelievo, palanche sotto infiniti nomi e definizioni: sotto le perosse delle cronache di Kabul siamo tornati subito al nostro terreno, l'unico in cui, forse, abbiamo qualcosa da offrire quando solchiamo acque pericolose. Per affattare i taleban alla mansuetudine almeno formale, resta dunque all'Occidente ormai una sola strategia, far balenare lo sblocco di miliardi di «aiuti umanitari», astuta metafora per non dire che siamo disposti a pagare perché gli emiri siano buoni. - P. 7

FRANCESCO GRIGNETTI - INVIATO A KABUL

Ci sono odori e sapori che nessun racconto o video riuscirà mai a rendere. L'odore e il sapore dell'umanità sconfitta, di un popolo che ritiene di non avere più

un futuro nella sua terra e si è chiuso il passato alle spalle. C'è puzza di urina nell'aria. Migliaia di bottigliette vuote e calpestate al suolo. - PP. 2-3 SERVIZIO - PP. 2-7



Famiglie afghane salgono a bordo di un velivolo americano in partenza dall'aeroporto di Kabul

ANMORTIZZATORI, SI MEDIA SULLA CIG. LA NUOVA ITA PARTE CON UNO SCIOPERO

Riforme, Orlando contro il Tesoro

LUCAMONTICELLI

Il ministro del Lavoro Andrea Orlando attacca il collega Franco: «Se non fosse per il Mef la riforma degli ammortizzatori l'avremmo già fatta». Giorgetti: via alla mediazione sulle imprese in fuga. Ex Alitalia, si riparte con uno sciopero - P. 9 GRASSIA E MATTIOLI - PP. 8E20

LA POLEMICA

SU DURIGON I NODI IRRISOLTI DELLA DESTRA

PAOLO GRISERI

Il faccia a faccia tra Salvini e Durigone sembra porre fine al balletto estivo su una delle pagine più tragiche della nostra storia. L'idea che un parco pubblico di Latina potesse essere intitolato a un Mussolini non poteva essere considerato il frutto di una sparata. - P. 25

IL DIBATTITO

SI TRATTA SEMPRE O NON È POLITICA

DONATELLA DI CESARE

Prima di chiedersi se sia opportuno dialogare con i malvagi bisognerebbe chiedersi chi siano i "malvagi" e quale sia il contesto. Da almeno un secolo non viviamo più in quel teatro bellico da cui Carl Schmitt derivò la sua idea di politica, dove ci sono fronti precisi, limiti certi, nemici pubblici (non privati) ben riconoscibili. - P. 25

I DIRITTI

SINISTRA AL PALO SULL'EUTANASIA

GIOVANNI DE LUNA

Il quesito referendario è chiaro. Si tratta di abolire una parte del testo dell'articolo 579 del codice penale che punisce "chiunque cagioni la morte di un uomo, col consenso di lui". Grazie alla depenalizzazione, dunque, quello che prima era proibito dallo Stato diventa un comportamento lecito, rimuovendo un limite alla libertà dei cittadini. - P. 17

IL CASO

ESSERE QUALCUNO CONTRO I NIRVANA

ANNAMARIA BERNARDINI DE PACE



La copertina di Nevermind - P. 25

BUONGIORNO

Dietro il ponte levatoio

MATTIA FELTRI

Un paio d'anni fa Foreign Affairs pubblicò un'inchiesta da cui emergeva che nel 1990 i Paesi non democratici partecipavano al Pil mondiale per il dodici per cento, e nel 2018 la percentuale era salita al trentatré. Entro il 2023, pronosticava la rivista, i Paesi non democratici supereranno il cinquanta per cento del Pil mondiale. Dal 2006 l'Economist pubblica il Democracy Index, e l'ultimo rapporto, di pochi mesi fa, segnalava un ulteriore arretramento delle democrazie, dovuto in particolare ai provvedimenti emergenziali di contenimento del Covid, ma da quindici anni, quasi costantemente, le democrazie cedono il passo a democrazie imperfette e le democrazie imperfette a regimi autoritari. Molto è dovuto alla sfiducia che le democrazie ripongono in sé: Foreign Affairs segnalava il caso di un aeroporto costruito a Pechino

in quattro anni e di uno analogo, dello stesso architetto, costruito a Londra in venti. Nel 2001 quando ci fu l'attacco alle Torri gemelle e la conseguente invasione dell'Afghanistan, le democrazie erano di più, erano più ricche, avevano fiducia in sé e sognavano di conquistare il mondo. L'idea di esportarla, la democrazia, risiedeva nella convinzione che, una volta conosciute le sue meraviglie, ovunque se ne sarebbero innamorati. Oggi le democrazie sono di meno, sono più povere, hanno meno fiducia in sé e di conquistare il mondo non se ne parla nemmeno. Ora le democrazie si ritirano spaventate, si rinserrano nei loro castelli, chiudono i confini anziché aprirli preoccupate che i barbari vogliano attraversarli per mangiarli nel piatto. Lo scrivo soprattutto per i più giovani, con tanto dispiacere.

NOBIS ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!

www.nobis.it

NOBIS ASSICURAZIONI

www.nobis.it

L' Europa non demorde sulla 'tassazione dei porti'

Abele Carruezzo

Bruxelles . Passa in silenzio, nel mezzo di quest' estate rovente e pandemica, il controricorso dell' Ue sulla cd 'Tassazione dei porti' italiani. A luglio scorso (01.07.2021), la Commissione Ue ha presentato al Tribunale dell' Unione Europea il controricorso (causa T-166/21 AdSP del Mar Ligure Occidentale e altri), rilevando punto per punto le non sussistenza del ricorso italiano presentato nell' aprile 2021 dalle Autorità di Sistema Portuale e di **Assoport**. L' Europa invitava l' Italia ad abolire da parte delle AdSP l' esenzione dal pagamento dell' imposta Ires. Per le AdSP l' esenzione dell' imposta sul reddito non rappresenterebbe un aiuto di Stato incompatibile con le norme vigenti. Non si comprende l' accanimento 'giuridico' da parte della Commissione Ue nei confronti dell' Italia, visto che non esiste una normativa unica a livello dell' Unione: gli Stati membri hanno previsto modelli di sistemi di gestione ed organizzazione della governance del settore portuale molto diversi tra loro e l' Italia ha da sempre preferito un modello di gestione pubblicistico, mentre in altri Paesi, quali ad esempio di Francia, Belgio e Olanda (a cui la Commissione ha inviato analoghe decisioni circa il regime di tassazione), esistono delle società per azioni che gestiscono commercialmente gli scali e talvolta svolgono operazioni e servizi portuali. Per la Commissione Ue l' esenzione dall' Ires a favore delle AdSP costituisce un regime di aiuti esistente, incompatibile con il mercato interno. La Commissione ha poi ordinato anche alle Autorità italiane di porre fine a tale regime di aiuti, chiedendo di abolire l' esenzione Ires a favore delle AdSP. La notizia del controricorso da parte degli Uffici legali di Bruxelles è passata la scorsa settimana, quasi ad affermare che le valutazioni degli avvocati della Commissione Ue, Bruno Stromsky e Flavia Tomat, sono giuste e di diritto contro quelle dello staff legale italiano composto da Francesco Munari, Stefano Zunarelli, Gian Michele Roberti e Isabella Perego. La Commissione ritiene che i motivi di ricorso adottati dalle AdSP italiane non siano fondati e con il controricorso la Commissione ha risposto alle censure di merito formulate dalle ricorrenti. Come confermato inoltre dai giudici dell' Unione, si legge nel controricorso, 'la circostanza che un' entità disponga, per l' esercizio di una parte delle sue attività, di pubblici poteri non impedisce, di per sé, di qualificarla come impresa. Infatti, per determinare se le attività di cui trattasi siano quelle di un' impresa ai sensi del Trattato, occorre accertare quale sia la natura delle medesime attività'. Nella decisione impugnata, la Commissione ha indicato di non contestare che alle AdSP possa essere delegato l' esercizio di taluni compiti di natura non economica di competenza delle Autorità pubbliche. In relazione allo svolgimento di tali attività, le AdSP non sono imprese. Tuttavia, la Commissione ha rilevato che le AdSP svolgono anche attività economiche, come ad esempio la fornitura di un servizio generale agli utenti dei porti, consentendo l' accesso delle navi all' infrastruttura portuale in cambio di un corrispettivo (rappresentato dai c.d. 'canoni portuali'), e la locazione di terreni e infrastrutture portuali a imprese terze, a fronte di una remunerazione. Come confermato anche da questo Tribunale, tali attività costituiscono attività economiche, insiste l' Ufficio legale della Commissione Ue. 'Lo status giuridico di un ente è irrilevante ai fini della qualifica di tale ente come impresa. Quello che conta sono le singole attività esercitate da un ente, che possono essere diverse da ente ad ente. Qualora si stabilisca che determinati enti svolgono attività di natura economica, tali enti saranno 'imprese' ai sensi del diritto della concorrenza, limitatamente alle attività



economiche da questi esercitate', si afferma nel controricorso. Per questo e per tanti altri punti che esulano da quest' articolo, il controricorso conclude che 'la Commissione si pregia di chiedere che il Tribunale voglia: - rigettare il ricorso in quanto infondato; - condannare le ricorrenti



Il Nautilus

Primo Piano

alle spese di giudizio- firmato Bruno Stromsky Flavia Tomat. Osservazioni: Se la Commissione Ue avrà giudizio positivo sulle ricorrenti AdSP il nostro sistema portuale sicuramente avrà vita difficile; un sistema portuale di fatto governato dalla Ue, al di là di tutti i 'provincialismi' italiani e di una classe politica che non 'decide' sulla futura governance dei porti italiani. E ancora, come mai un argomento del genere passa inosservato dall' intelligenza editoriale italiana, forse si è già deciso tutto? Si ringrazia un amico parlamentare europeo per le informazioni dovute, visto che sul sito della Commissione Ue (Ufficio legale) non si trova traccia.

Informare

Genova, Voltri

Affidato a Rina Consulting il project management della nuova diga foranea di Genova

Signorini: entro l'anno l'avvio della gara di appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha affidato a RINA Consulting l'incarico di coordinamento progettuale, controllo qualità, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e supporto tecnico all'ente portuale per la realizzazione della nuova diga foranea del porto di Genova. L'AdSP ha reso noto che, inoltre, entro la fine di questo mese sono predisposte le aggiudicazioni di ulteriori tre opere, per un impegno complessivo di circa 80 milioni di euro, che riguardano la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori di ampliamento di Ponte dei Mille Levante, nel terminal crociere del porto di Genova, affidati al R.T.I. Fincosit, il dragaggio del bacino portuale di Sampierdarena e del porto passeggeri assegnati al R.T.I. R.C.M. Costruzioni e infine gli interventi di mitigazione e completamento della passeggiata del canale di Pra' lato sud aggiudicati al R.T.I. Consorzio Stabile 3Emme Difesa e Territorio. Spiegando qual è l'attività affidata a Rina Consulting, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Paolo Emilio Signorini, ha specificato che l'azienda «affiancherà AdSP durante i complessi iter approvativi presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed il Ministero della Transizione Ecologica. In parallelo - ha precisato Signorini - saranno avviate sin da subito le attività di ottimizzazione dell'intero iter procedurale e quelle di predisposizione dei documenti per l'avvio entro l'anno in corso della gara di appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori». Infine l'AdSP ha annunciato che entro la fine del mese saranno aggiudicati ulteriori tre appalti relativi all'adeguamento delle infrastrutture di security portuale per ottimizzare i controlli e aumentare la sicurezza del porto; al consolidamento di ponte San Giorgio banchina di levante - uno dei quattro interventi finalizzati al consolidamento statico e potenziamento delle dotazioni di banchina del porto storico e terminal passeggeri - e all'ammodernamento e prolungamento del nuovo parco ferroviario Rugna che sarà dotato di nove binari a servizio dei terminal Bettolo e PSA SECH. Leggi le notizie in formato Acrobat Reader®. Iscriviti al servizio gratuito. [Indice Prima pagina](#) [Indice notizie](#) - Piazza Matteotti 1/3 - 16123 Genova - ITALIA tel.: 010.2462122, fax: 010.2516768, e-mail.



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Rina project manager della diga foranea di Genova

Appalto di progettazione per l'opera marittima più impegnativa di sempre. Sarà consulente del complesso iter di approvazione, per arrivare al piano di esecuzione dei lavori entro l'anno

Nell'ultima settimana sono stati aggiudicati quattro appalti del programma straordinario degli interventi per la ripresa del porto di Genova. Tra questi, il più importante è l'affidamento a Rina Consulting del coordinamento progettuale (controllo qualità, direzione lavori, sicurezza, per la precisione è un project management consultant) per la realizzazione della nuova diga foranea. Inoltre, entro la fine di agosto saranno aggiudicate altre tre opere, per un impegno complessivo di circa 80 milioni di euro. La realizzazione di una nuova diga foranea sarà l'opera portuale più costosa mai realizzata in Italia. In questa prima fase, Rina Consulting affiancherà l'Autorità di sistema portuale della Liguria Occidentale durante i complessi iter approvativi presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e il ministero della Transizione Ecologica. In parallelo si predisporranno le carte per avviare entro l'anno la gara di appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori. Gli altri tre appalti aggiudicati riguardano la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori di ampliamento di Ponte dei Mille di Levante, nel terminal crociere del porto di Genova, affidati alla rete temporanea di imprese Fincosit; poi, dragaggio del bacino portuale di Sampierdarena e del porto passeggeri, assegnati al gruppo di imprese R.C.M. Costruzioni; infine, interventi di mitigazione e completamento della passeggiata del canale di Pra' lato sud, aggiudicati alla rete di imprese Consorzio Stabile 3Emme Difesa e Territorio. Entro la fine del mese saranno aggiudicati altri tre appalti: adeguamento delle infrastrutture di security portuale; consolidamento del ponte San Giorgio banchina di Levante, uno dei quattro interventi finalizzati al consolidamento statico e potenziamento delle dotazioni di banchina del porto storico e terminal passeggeri; l'ammodernamento e il prolungamento del nuovo parco ferroviario Rugna che sarà dotato di nove binari a servizio dei terminal Bettolo e PSA SECH. L'affidamento al Rina del progetto per la diga foranea di Genova «ci consente di disporre di un efficace supporto tecnico, amministrativo e gestionale dedicato ad un'opera così rilevante», commenta il presidente dell'Autorità di sistema portuale della Liguria Occidentale, Paolo Emilio Signorini. «La collaborazione sinergica - continua - tra le attività dell'ente e quelle del project management consulting costituisce un presupposto fondamentale per realizzare un'opera così complessa, unica nel panorama italiano degli ultimi 50 anni, finalizzata a garantire il necessario sviluppo infrastrutturale ed economico al primo porto italiano». Per Roberto Carpaneto, amministratore delegato di Rina Consulting, «la nuova diga sarà fondamentale per l'evoluzione dell'economia del mare italiana e dello sviluppo dei commerci dell'Europa meridionale oltre che essere un'opera marittima di protezione tra le più grandi e profonde mai realizzata al mondo. Le nostre esperienze, raccolte in anni di progetti seguiti in Italia e nel mondo, insieme con le capacità dell'Autorità portuale di Genova e Savona, saranno di grande utilità in questo ruolo di project manager che sempre più si sta dimostrando essere decisivo nello sviluppo di progetti complessi. Un esempio recente è stato la realizzazione del Ponte San Giorgio qui a Genova, per il quale abbiamo svolto lo stesso ruolo».



Il Nautilus

Genova, Voltri

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale: Signorini al convegno Recovery & Next Generation

'Recovery Plan e Next Generation EU', questo il tema del convegno che si è tenuto il 24 agosto nell' ambito del Meeting di Rimini. Durante l' incontro, al quale è intervenuto il Presidente Signorini, si è evidenziato come questo momento rappresenti un' opportunità storica di investimento sul futuro dell' Europa e degli Stati membri per ripartire dopo l' emergenza Covid-19, nonché unica per risorse impegnate e sforzi necessari ad avviare una trasformazione vera del **sistema** paese. Il piano con cui l' Italia si appresta a rispondere a questa sfida, il PNRR, ha l' ambizione di compiere le riforme di cui si parla da decenni ed in particolare riguarderà assi strategici dentro i quali infrastrutture e mobilità hanno ruoli rilevanti, ovvero la transizione ecologica, la digitalizzazione e l' innovazione. Il dibattito ha rappresentato una interessante occasione per fare il punto sulla messa a punto del PNRR italiano e capire con alcuni degli attori principali come ci si stia muovendo per non perdere questa opportunità. Il Presidente Signorini ha portato il punto di vista della AdSP rimarcando che 'Si tratta di un' occasione irripetibile per il **sistema portuale** del **Mar Ligure Occidentale** che ci permetterà di muoverci su tre fronti: accessibilità marittima e terrestre, transizione ecologica e digitalizzazione.' Al dibattito hanno preso parte anche Carlo Tamburi, Direttore Italia Enel, Riccardo Toto, Direttore Generale Renexia e Marco Piuri, Direttore Generale FNM e Amministratore Delegato Trenord.



Port Logistic Press

Genova, Voltri

Signorini: "La nuova Diga Foranea di Genova è un' opera unica nel panorama italiano degli ultimi 50 anni"

Ufficio stampa

E' stata aggiudicata Rina Consulting la gara per il project management della nuova Diga foranea del porto di Genova, con un ribasso superiore al 35% su un appalto del valore di oltre 19,7 milioni di euro. Il servizio del Project Management Consultant - ha spiegato il presidente Paolo Emilio Signorini - ci consente di disporre di un efficace supporto tecnico, amministrativo e gestionale dedicato ad un' opera così rilevante. Nella prima fase Rina Consulting affiancherà AdSP nei complessi iter approvativi presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e il Ministero della Transizione Ecologica. In parallelo saranno avviate le attività di ottimizzazione dell' intero iter procedurale e quelle di predisposizione dei documenti per l' avvio entro l' anno della gara di appalto di progettazione e di esecuzione dei lavori. La collaborazione sinergica tra le attività dell' Ente e quelle del PMC costituisce un presupposto fondamentale per realizzare un' opera così complessa, unica nel panorama italiano degli ultimi 50 anni, finalizzata a garantire il necessario sviluppo infrastrutturale ed economico al primo porto Italiano'. Sono tre gli appalti integrati complessi assegnati per altrettante opere del Programma straordinario degli interventi per la ripresa del porto. Il più corposo, quello affidato a RINA Consulting prevede l' incarico di coordinamento progettuale, controllo qualità, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e supporto tecnico all' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova. Le altre aggiudicazioni sono la progettazione definitiva ed esecutiva, e l' esecuzione dei lavori di ampliamento di Ponte dei Mille Levante, nel terminal crociere del porto di Genova, affidati al R.T.I. Fincosit; di dragaggio del bacino **portuale** di Sampierdarena e del porto passeggeri assegnati al R.T.I. R.C.M. Costruzioni e gli interventi di mitigazione e completamento della passeggiata del canale di Prà lato sud aggiudicati al R.T.I. Consorzio Stabile 3Emme Difesa e Territorio. Entro la fine di questo mese di agosto saranno aggiudicati altri tre appalti per l' adeguamento delle infrastrutture di security **portuale** per ottimizzare i controlli e aumentare la sicurezza del Porto; per il consolidamento di ponte San Giorgio banchina di levante e per l' ammodernamento e prolungamento del nuovo parco ferroviario Rugna che sarà dotato di nove binari a servizio dei terminal Bettolo e PSA SECH.



Nel porto di Livorno partita la vaccinazione per i marittimi a bordo delle navi

La campagna di vaccinazione nel porto di Livorno per i marittimi, coinvolgerà 150 marittimi in tutto, 125 marinai a bordo e 25 a terra.

LIVORNO - Sono state inaugurate stamani nel porto di Livorno le operazioni per la vaccinazione a bordo delle navi per il personale marittimo, anche straniero. La campagna vaccinale è iniziata stamani sulla nave da crociera MS Europa 2, attraccata alla banchina 75. La campagna coinvolgerà 150 marittimi in tutto, 125 marinai a bordo e 25 a terra. Le vaccinazioni saranno curate da Alfredo Andreis, responsabile sanitario della Medov, Agenzia marittima della MS Europa 2. Andreis opererà con personale della Croce Rossa in coordinamento con ASL, USMAF e Regione. Presente all'inaugurazione l'assessore al diritto alla salute e alla sanità della Regione Toscana, Simone Bezzini. MS Europa 2, di proprietà della compagnia Hapag Lloyd Cruises per una stazza lorda di 42830 tonn. è lunga circa 229 metri e larga 29 m. battente bandiera di Malta, è stata costruita nel 2013.



Informazioni Marittime

Livorno

Porto di Livorno, 85 marittimi vaccinati

Altri 23 hanno ricevuto la seconda dose, o sono andati al Palamodi per esigenze specifiche. Un open day con il coordinamento di autorità portuale, Croce Rossa, agenzia Medov e uffici di sanità marittima

Si è conclusa la campagna vaccinale dei marittimi inaugurata per la prima volta nel **porto** di **Livorno**, a bordo della nave da crociera Europa 2 del gruppo Hapag-Lloyd. Le operazioni di vaccinazione sono iniziate alle 10 e sono terminate dopo quasi tre ore. Sono state eseguite dal personale della Croce Rossa, sotto la direzione di Alfredo Andreis, responsabile sanitario della Medov, l'agenzia marittima della nave, insieme agli Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera, che si sono occupati del rilascio della certificazione internazionale dell'Organizzazione mondiale della sanità. Complessivamente sono stati vaccinati a bordo 85 marittimi. Altri 23 sono invece stati portati dalla Misericordia al Pala Modì a causa di esigenze specifiche o per effettuare la seconda dose del vaccino. Nell'area prospiciente la banchina 75 è stata attrezzata per tutta la durata delle vaccinazioni un'area operativa di sicurezza per la gestione dei transiti da bordo nave all'hub di terra. Europa 2 con a bordo i marittimi vaccinati ha ripreso il largo alle 18.00. Prossima tappa, Sorrento. Ha espresso soddisfazione l'assessore alla sanità della Regione Toscana, Simone Bezzini, che ha parlato di una organizzazione perfetta e di un attento lavoro di squadra che Regione, USL, USMAF, Polmare, Capitaneria e Port Authority hanno saputo mettere in campo. «È un momento importante - ha detto - l'obiettivo è quello di far crescere la copertura vaccinale nella popolazione. In Toscana le cose stanno andando bene. Tra coloro che hanno fatto prima dose e quelli che si sono prenotati per la seconda abbiamo raggiunto 2,7 milioni di persone. Sono tra i dati più alti a livello nazionale». Bezzini ha inoltre rimarcato come la vaccinazione del personale di bordo della Europa 2 sia una iniziativa che contribuisce ad aumentare la sicurezza per tutta la comunità navigante: «in questo modo aumentiamo la copertura complessiva. La vaccinazione porta un indubbio beneficio ai fini di ridimensionamento del contagio, ha concluso l'assessore, rivolgendo un appello «a tutti i toscani perché anticipino la seconda dose prenotandosi tramite il portale dedicato della Regione Toscana». Anche la dirigente ambiente e sicurezza dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno Settentrionale, Cinthia De Luca, ha rimarcato l'importanza di un lavoro che le istituzioni hanno saputo svolgere in piena sinergia: «c'è stata una grande collaborazione e professionalità da parte di tutti. In una settimana è stata organizzata l'intera operazione. Che ha richiesto uno sforzo organizzativo ed operativo notevole da parte degli enti competenti. Dobbiamo fare il possibile perché tutte le navi da crociera che scaleranno il **porto** possano fruire della medesima procedura». De Luca ha aggiunto che un'altra nave da crociera ha chiesto informazioni in merito all'attivazione della copertura vaccinale e che presto verranno date nuove notizie in merito.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)



Regione Toscana

Livorno

A Livorno conclusa con successo la campagna vaccinale a bordo della MS Europa 2 - Toscana Notizie

Si è conclusa con successo la campagna vaccinale inaugurata per la prima volta nel porto di Livorno a bordo della nave da crociera Europa 2, del gruppo Hapag-Lloyd. Complessivamente sono stati vaccinati a bordo 85 marittimi. Altri 23 si sono invece stati portati dalla Misericordia al Pala Modì a causa di esigenze specifiche o per effettuare la seconda dose del vaccino. Nell'area prospiciente la banchina 75 è stata attrezzata per tutta la durata delle vaccinazioni un'area operativa di sicurezza per la gestione dei transiti da bordo nave all'hub di terra. Le operazioni di vaccinazione, eseguite dal personale della Croce Rossa e svoltesi sotto la direzione di Alfredo Andreis, responsabile sanitario della Medov, Agenzia marittima della MS Europa 2, sono iniziate alle 10.00 e sono terminate in poco meno di tre ore. Fondamentale è stato l'apporto dell'USMAF, il cui personale si è occupato del rilascio della certificazione internazionale dell'OMS. Ha espresso soddisfazione l'assessore regionale alla sanità, Simone Bezzini, che ha parlato di una organizzazione perfetta e di un attento lavoro di squadra che Regione, USL, USMAF, Polmare, Capitaneria e Port Authority hanno saputo mettere in campo. 'È un momento importante - ha dichiarato - l'obiettivo è quello di far crescere la copertura vaccinale nella popolazione. In Toscana le cose stanno andando bene. Tra coloro che hanno fatto prima dose e quelli che si sono prenotati per la seconda abbiamo raggiunto 2,7 milioni di persone. Sono tra i dati più alti a livello nazionale'. Bezzini ha inoltre rimarcato come la vaccinazione del personale di bordo della Europa 2 sia una iniziativa che contribuisce ad aumentare la sicurezza per tutta la comunità navigante: 'in questo modo aumentiamo la copertura complessiva. La vaccinazione porta un indubbio beneficio ai fini di ridimensionamento del contagio'. Con l'occasione, l'assessore ha rivolto un appello a tutti i toscani perché anticipino la seconda dose prenotandosi tramite il portale dedicato della Regione Toscana. Anche la dirigente ambiente e sicurezza dell'Adsp, Cinthia De Luca, ha rimarcato l'importanza di un lavoro che le istituzioni hanno saputo svolgere in piena sinergia: 'c'è stata una grande collaborazione e professionalità da parte di tutti - ha dichiarato-. In una settimana è stata organizzata l'intera operazione. Che ha richiesto uno sforzo organizzativo ed operativo notevole da parte degli enti competenti. Dobbiamo fare il possibile perché tutte le navi da crociera che scaleranno il porto possano fruire della medesima procedura'. La De Luca ha aggiunto che un'altra nave da crociera ha chiesto informazioni in merito all'attivazione della copertura vaccinale e che presto verranno date nuove notizie in merito. Per Andreis le operazioni di vaccinazione si sono concluse con successo senza alcuna complicazione e senza che tra i vaccinati sia stata segnalata alcuna reazione avversa: "La collaborazione con l'Usl e l'USMAF ha funzionato perfettamente" ha dichiarato il responsabile sanitario della Medov, che ha precisato come le operazioni si siano svolte nel rispetto delle linee guida nazionali sull'attivazione degli hub vaccinali all'interno delle aziende. La nave Europa 2 con a bordo i marittimi vaccinati riprenderà il largo alle 18.00. Prossima tappa Sorrento. (A cura dell'ufficio stampa della Usl Toscana Nord-ovest)



Ressa per l' autorità portuale, oltre 50 candidati per Ancona. Sorpresa al ministero: diverse decine di concorrenti superano il vaglio dei requisiti

ANCONA -Da cinque a oltre cinquanta candidati: non esistono mezze misure nell' odissea del porto di Ancona ormai da sei mesi a caccia del nuovo presidente. Gli estremi, decisamente clamorosi, si toccano a sentire le indiscrezioni che filtrano da villa Patrizi, sede centrale del ministero delle Infrastrutture: c' è la ressa per salire al secondo piano di Molo Santa Maria nell' ufficio lasciato vuoto da **Rodolfo Giampieri** arrivato a fine corsa a giugno. Dopo gli scontri politici prima sul designato ingegner Matteo Africano e poi sulla scelta del commissario, la sensazione che la partita sia molto lunga è destinata a permanere: i primi rumors erano trapelati prima di Ferragosto quando era già iniziato il vaglio dei requisiti dei candidati. Il percorso agli sgoccioli. Ora che il percorso preliminare è agli sgoccioli, al contrario, c' è di che stropicciarsi gli occhi: si è passati da una call a fine settembre in cui le manifestazioni di interesse si potevano contare sulle dita di una mano a una seconda selezione in cui serve il pallottoliere per tenere il conto dei potenziali aspiranti alla poltronissima dell' Autorità di sistema portuale Medio Adriatico. Un discreto lavoro attende la sezione del ministero che si occupa di portualità e dovrà

scremare i curricula fino ad arrivare quantomeno a una short list da proporre al ministro delle Infrastrutture Giovannini. Si parla di valutazioni in arrivo, non immediate, calendarizzate per i primi giorni della prossima settimana. Un termine che si allaccia al ritorno in attività del Parlamento: visto il grado di attenzione calamitato a giugno c' è da aspettarsi bagarre per arrivare alla terna che il ministro proporrà ai due governatori interessati, Acquaroli per le Marche e Marsilio per l' Abruzzo. Bagarre perché sembra ci siano nomi piuttosto importanti e qualificati: alcuni sono già usciti ma le carte coperte sono ancora molte. E bagarre perché nè il centrodestra (che ha la golden share in mano ai presidenti di Regione coinvolti), nè il centrosinistra (che esprime il sindaco del capoluogo, primo azionista del porto più importante) intendono fare passi indietro sullo scalo per quanto entrambi convergono sulla necessità di dare impulso immediato a tutte le opere finite in stand by. Convergenza tuttavia non fa rima con fiducia istituzionale: i fatti per ora dicono questo. Non solo tra le sponde opposte ma anche all' interno del centrodestra dove l' astensione della Lega al Senato (quando il nominato Africano incappò nella caporetto costatagli il decreto definitivo) ha fatto alzare più di un sopracciglio. Così come, nel centrosinistra, la candidatura del verde Carrabs nel primo round aveva lasciato presagire una spaccatura interna del fronte territoriale a cui poi sono seguiti gli accordi a Roma tra l' allora ministra De Micheli e Cinque Stelle. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

The screenshot shows the top of the Corriere Adriatico website. The main headline reads: "Ressa per l' autorità portuale, oltre 50 candidati per Ancona. Sorpresa al ministero: diverse decine di concorrenti superano il vaglio dei requisiti". Below the headline is a photograph of a busy port area with many cars and trucks. To the right of the main article, there is a sidebar with several smaller news items, each with a small thumbnail image and a short title.

Stabia Channel

Napoli

Castellammare - Rigenerazione del centro storico, arrivano dalla Regione i fondi per la progettazione

De Luca premia la proposta presentata dall' amministrazione comunale, che si piazza settima nella graduatoria regionale. In arrivo 17mila euro per stilare il progetto di rilancio del waterfront del centro storico, in linea con le indicazioni del Piano Strategico.

La progettazione del waterfront nel centro storico sarà finanziata dalla Regione Campania. Il concorso di progettazione messo in campo dall' amministrazione comunale è stato ritenuto meritevole di un finanziamento di 17mila euro da Palazzo Santa Lucia. Un altro riconoscimento al lavoro messo in campo da Palazzo Farnese, ad opera del sindaco Gaetano Cimmino e dell' assessore Fulvio Cali, per porre le basi per la rigenerazione urbana e sociale del centro storico stabiese. La Regione ha stilato nelle scorse ore la graduatoria delle proposte che hanno ottenuto il finanziamento. E Castellammare si è piazzata al settimo posto regionale, segnale evidente della bontà di un lavoro che consentirà di avviare un concorso di progettazione per riscrivere in chiave turistica il destino del centro antico, con un cofinanziamento comunale di 20mila euro che andranno ad aggiungersi ai fondi messi a disposizione dalla Regione. Un' opportunità che testimonia anche la forte attenzione della Regione Campania e del governatore Vincenzo De Luca rispetto alla riqualificazione del centro storico e dell' area **portuale** stabiese in chiave turistica, in vista delle prossime tappe dell' attuazione del Piano Strategico dell' **Autorità di Sistema**

Portuale del Mar Tirreno Centrale, che ha approvato il preliminare poco prima di Ferragosto. Un progetto che si sposa con le linee di indirizzo dell' amministrazione comunale, a partire dalla realizzazione di un polo crocieristico con la decompressione volumetrica dei silos e dalla creazione di una stazione marittima che porterà numerosi nuovi posti di lavoro. Il tutto senza trascurare le opportunità di sviluppo e valorizzazione di Fincantieri, che avrà lo spazio per realizzare il bacino di costruzione. In attesa del piano industriale che la proprietà dovrà presentare, calando l' asso magari già il prossimo 31 agosto in occasione del tavolo permanente convocato dalla prefettura.



Taranto Buonasera

Taranto

Porto di Taranto, pressing serrato sui ministeri

Confronto in Provincia fra aziende, agenti marittimi e sindacati dei lavoratori portuali Portare avanti il percorso intrapreso dal tavolo tecnico degli enti, esercitando un pressing serrato sul MiTE e sul MIMS. E' quanto hanno chiesto al presidente della Provincia di Taranto Giovanni Gugliotti aziende, agenti raccomandatori marittimi e sindacati nell'incontro tenuto martedì 24 agosto negli uffici di via Anfiteatro. E' stato il secondo confronto dopo il tavolo tecnico di lunedì 23 con gli enti fra cui Arpa, Asl, Capitaneria di Porto e Guardia di Finanza e Autorità di sistema portuale del Mare Jonio (questi ultimi hanno sottoscritto un verbale d'intesa). Da quanto si è appreso, l'individuazione di una soluzione per evitare il blocco dei traffici nello scalo tarantino prosegue in un clima di collaborazione e anche di condivisione da parte dei vari soggetti. Oltre che di disponibilità da parte di Gugliotti. «Aziende, agenti e sindacati hanno chiesto di essere coinvolti nell'individuazione di una soluzione condivisa ed è quello che stiamo facendo. L'obiettivo della Provincia ha spiegato Gugliotti è quello di giungere ad una soluzione. Sentiremo Regione Puglia e Ministeri. Qualora l'autorizzazione per la movimentazione delle merci polverose al porto dovesse servire, come Ente ci impegniamo a snellire i tempi e a semplificare le procedure. L'intento ha concluso è quello di non penalizzare le aziende e i lavoratori». Un ruolo importante potrebbe svolgerlo la Regione per quanto concerne i porti di Puglia ma input decisivi sono attesi dal Ministero della Transizione Ecologica e dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile. Anche per questo i sindacati, a quanto pare, hanno chiesto un pressing serrato su entrambi i ministeri perché forniscano in tempi brevi delle risposte. In questi giorni, gli uffici della Provincia concorderanno un incontro con la Regione al fine di tenere un primo confronto la prossima settimana, molto probabilmente nella giornata di lunedì oppure di martedì. In attesa di una soluzione, la situazione creatasi in seguito al parere della Provincia che dispone l'autorizzazione per le navi che movimentano merci polverose suscita preoccupazione fra i sindacati. «C'è uno stato di non belligeranza per quanto riguarda lo movimentazione sulle banchine pubbliche del porto di Taranto di materiali soggetti a polvere da parte delle imprese portuali. Queste ultime dovrebbero poter lavorare così come è avvenuto sinora, ma non c'è nulla di chiaro o di garantito. Continua ad esistere un'area di incertezza». Dichiara Giancarlo Turi, segretario Uil Taranto, dopo il vertice in Provincia tra il presidente dGugliotti, e i sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil dei lavoratori portuali e dei trasporti. «In Provincia evidenzia ancora Turi abbiamo proposto di fare amministrazione attiva anche perché ci sono gli spazi operativi per poterlo fare essendo l'ambiente una materia delegata dalla Regione alla Provincia. Fare amministrazione attiva per noi -precisa il sindacalista significa assumere provvedimenti chiari. Cioè garantire alle imprese portuali che sin quando non si chiarisce definitivamente la questione a livello regionale e nazionale, vale, senza alcun dubbio, la stessa situazione esistente prima della nuova disposizione della Provincia».



Shipping Italy

Taranto

Le imprese portuali possono (per ora) continuare a sbarcare rinfuse nel porto di Taranto

Nelle more di uniformare nel più breve tempo possibile, la disciplina, quantomeno in ambito regionale, l'autorità competente si impegna a trovare una soluzione che non penalizzi le imprese operanti nel porto di Taranto. Con questa sintesi si è concluso l'incontro voluto dal presidente della Provincia, Giovanni Gugliotti, che consente agli operatori del porto di Taranto di continuare a operare lo sbarco di rinfuse secche in attesa di uniformare la disciplina. Fondamentale è stato l'impegno dell'**AdSP** del Mar Ionio, con il presidente Sergio Prete, dell'Arpa Puglia e dell'Assessore all'ambiente del comune di Taranto. Così come importante è apparsa anche la presenza del comandante della locale Guardia di Finanza e della Guardia Costiera. Da operatore e da rappresentante locale di Assarmatori ho dato il mio contributo sottolineando l'importanza della celerità quando si tratta di questioni legate al traffico marittimo e portuale ha spiegato Malter Musillo, marine surveyor per la società Marin.Tec Srl. Esprimo quindi piena soddisfazione per la rapidità e la competenza mostrata dai soggetti coinvolti, e ringrazio personalmente il presidente della Provincia Giovanni Gugliotti. Anche i rappresentanti dei lavoratori confermano che il rischio stop allo sbarco di rinfuse è stato messo in stand-by per un paio di mesi in attesa che la Regione Puglia convochi un tavolo nazionale con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e quello della Transizione Ecologica. Nelle ultime settimane il porto di Taranto è stato infatti protagonista di un cortocircuito burocratico-amministrativo fra enti pubblici e società private che aveva di fatto stoppato lo sbarco di rinfuse solide in banchina da parte delle imprese portuali con conseguente dirottamento di alcune navi in altri porti limitrofi. Il caso riguarda direttamente l'impresa portuale Italcave alla quale, dopo quattro anni di attesa, è arrivata risposta dalla Provincia di Taranto al quesito se dovesse o meno dotarsi dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per lo sbarco e imbarco di materiali polverulenti alla rinfusa anche se tramite l'utilizzo di gru mobili e tramogge depolverate. La risposta giunta è stata positiva e questo ha di fatto paralizzato l'attività di tutte le società terminalistiche attive a Taranto in questo specifico segmento d'attività (Castiglia, Cemitaly, De.Tra.Sud, Ecologica, Marraffa, Peyrani Sud, San Cataldo Container Terminal, Taras Terminal, Triton, Sir e la stessa Italcave). Nessuna di questi terminal operator è dotato infatti della richiesta autorizzazione alle emissioni in atmosfera per lo sbarco/imbarco di rinfuse.



MSC Seaside, ossigeno per l' economia tarantina

MSC Seaside, ossigeno per l' economia tarantina 25 Agosto 2021 - Redazione **Taranto** - Cinquantacinque pullman in attesa di trasportare i crocieristi della MSC Seaside verso i luoghi scelti per le escursioni. Ci sono immagini che parlano più delle parole. È il caso di questa fotografia scattata oggi a **Taranto** , una delle città in cui fa scalo la nave del gruppo fondato da Gianluigi Aponte. La ripartenza delle crociere ha consentito a un' intera economia di rimettersi in moto. Nel caso della città pugliese, un segnale ancora più incoraggiante.

Redazione



Deiana: Porti green, serve una rivoluzione completa: in mare ci sono ancora navi di 50 anni fa

Il presidente dei porti della Sardegna: Con il Gnl abbiamo anticipato il trend. Adesso bisogna fare uno scatto anche sulle flotte, altrimenti sarà tutto inutile, se non controproducente

Genova Il trend dei passeggeri è in crescita per proiettarci, così, ad un 2022 di totale pareggio, se non addirittura di crescita, spiega a Shipmag Massimo Deiana, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. E qui la nuova epoca green è già partita in anticipo tracciando una strada con l'inaugurazione a maggio del primo deposito di Gas Naturale Liquefatto nello scalo di Oristano Santa Giusta. E sul PNRR Deiana non ha dubbi: La rivoluzione deve essere radicale. Non solo finanziamenti, ma anche una revisione dell'intera architettura normativa che continua ad imbrigliare l'attività essenziale dei porti. Come è stata la ripartenza dopo il COVID? Quali i numeri dei traffici in questi primi mesi dell'anno? Più che ripartenza, ritengo sia più appropriato parlare di nuova accelerazione, di fermento. Questo perché i porti, sia a livello nazionale che globale, a differenza del settore aereo, non hanno mai fermato la loro attività. Abbiamo assistito ad uno sforzo incredibile, sia da parte del cluster marittimo che di quello portuale. Si è lavorato senza sosta, sopperendo all'incertezza iniziale della prima fase Covid con forza di volontà e spirito di sacrificio e una certa dose di virtuosa fantasia. E i numeri sul settore merci, che in Sardegna si sono limitati ad un calo del 17 per cento, ne sono la prova. Quanto ai passeggeri, invece, l'azzeramento dei traffici di marzo e aprile è stato compensato da un'improvvisa impennata nel secondo semestre che ha limitato il calo, sempre nel 2020, ad un meno 40 per cento circa rispetto al 2019. Oggi, ad un anno e mezzo di distanza dall'inizio della pandemia, il gap si è ridotto di oltre la metà e contiamo di chiudere il 2021 con un 15 per cento in meno rispetto al periodo pre-covid, per proiettarci, così, ad un 2022 di totale pareggio, se non, addirittura, di crescita. La rivoluzione green è alle porte per gli scali italiani, quali sono i vostri progetti? La Sardegna ha già, in parte, anticipato questa rivoluzione nel mese di maggio con l'inaugurazione del primo deposito di Gas Naturale Liquefatto nello scalo di Oristano Santa Giusta. Un'iniziativa, quella della Higas, che avvia una serie di progettualità, già sulla carta, anche per gli scali di Cagliari, Portovesme e Porto Torres. È, chiaramente, un primo passo. Perché la rivoluzione deve necessariamente viaggiare su due binari. Da una parte, quella portuale, con un'infrastrutturazione ed un'incentivazione alle imprese del settore che consenta alle compagnie l'approvvigionamento di carburanti a zero impatto come il GNL o di collegarsi alla rete elettrica per l'alimentazione degli impianti di bordo in fase di sosta in banchina. A tale proposito, nel quadro del PNRR e del fondo integrativo abbiamo presentato progetti per elettrificare tutte le banchine passeggeri dei nostri porti, con un investimento stimato di oltre 70 milioni di euro. Dall'altra è necessario che lo shipping sia messo in condizione di rinnovare le flotte, investire in nuovi sistemi di propulsione, come sta, in parte, già avvenendo. Perché, ricordiamoci che, ancora oggi, nelle nostre banchine, seppur con restyling radicali, scalano navi della seconda metà degli anni 70. Direi, quindi, che la rivoluzione deve essere complessiva, altrimenti si rivela del tutto vana, se non controproducente. Innovazione tecnologica, quanto può essere utile per lo sviluppo dello shipping? Oltre all'imprescindibile questione ambientale, che deve necessariamente portare i porti ad un'innovazione tale da consentire in tempi rapidissimi l'azzeramento delle emissioni inquinanti, ma anche rumorose specialmente in quelli di prossimità dei centri urbani (si pensi a Cagliari, Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres che hanno gli scali al centro della città) occorre anche una rivoluzione tecnologica che implementi il già avviato processo di telematizzazione e di cyber security degli scali. Assistiamo ancora a scambi di pratiche in formato cartaceo tra agenzie marittime, Capitanerie ed **AdSP**,



Ship Mag

Cagliari

a sistemi statistici non omogenei e lacunosi tra scali. Per non parlare di formulari di accesso in area di security che, per alcune amministrazioni operanti in porto, devono essere necessariamente presentate in formato cartaceo. Questa è la seconda rivoluzione necessaria, se vogliamo stare al passo con altre realtà europee. Crociere, il business è di nuovo ripartito in Italia? Come è andata? Il crocierismo, con un meno 98 per cento, a livello mondiale, è stato sicuramente il settore più penalizzato in ambito marittimo. Nel 2020, in linea con il trend generale, abbiamo registrato poco meno di 7 mila passeggeri rispetto al mezzo milione del periodo pre covid. Un dato sicuramente allarmante, ma che, oggi, iniziamo a vedere in risalita. Con enorme sforzo del comparto e di tutto il settore delle escursioni a terra, le navi stanno iniziando a riaffacciarsi nei nostri porti. Dopo Cagliari, dal mese di agosto anche Olbia ha ripreso ad ospitare le prime crociere. Il sistema di contenimento del contagio approntato dalle compagnie, accompagnato dalla campagna massiccia di vaccinazione e da una situazione di tranquillità sanitaria nell'Isola, ha dato ottimi risultati. Ritengo, quindi, si possa già parlare di graduale pianificazione di calendari annuali, già a partire dal 2022, con una auspicabile normalità ristabilita nel 2023. Grazie al PNRR come cambierà il sistema portuale italiano? Un'iniezione consistente di liquidità per il sistema portuale italiano è fondamentale per mantenere alta la competitività a livello internazionale, scongiurare congestionamenti e spostamenti di traffici verso altre realtà del Mediterraneo. Ma, anche in questo caso, come ho più volte ribadito, la rivoluzione deve essere radicale. Non solo finanziamenti, ma anche una revisione dell'intera architettura normativa che continua ad imbrigliare l'attività essenziale dei porti. Ancora oggi, per un dragaggio che, al massimo, prevede qualche mese di lavoro, occorrono oltre cinque anni di iter autorizzativo ed il vaglio di decine di Enti. Questo, a mio avviso, deve essere uno dei capisaldi dell'innovazione dei porti. Flessibilità e rapidità di risposta ad un settore, quello dello shipping che, nell'ultimo anno e mezzo, ha dato dimostrazione di resistenza ad una crisi mondiale senza precedenti e che non può essere ostacolato dal virus, ancora senza cura, dell'eccessiva burocrazia italiana.

Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Controesodo, Renato Coletta: " Rada San Francesco, tutto cambia nulla cambia"

È vero, senza il porto di Tremestieri ultimato e a pieno regime, sempre che non si aggiunga alle tante incompiute di questa città, non si può chiudere la Rada di San Francesco. Esordisce così in una nota stampa Renato Coletta il vicepresidente della IV municipalità, la più penalizzata dalla schiavitù del traffico pesante e dal contro esodo di questi giorni. Non c'è molto da esultare per il bando, emesso dall' **ADSP** in questi giorni, che prevederà (forse) una doppia gestione della Rada di San Francesco e che non risolverà certo i disagi ed i rischi ai quali ogni anno è esposta la città. Di certo è un'iniziativa che andava già adottata almeno 20 anni fa continua Coletta perché oggi la sensazione di tanti cittadini è che si rafforzi in modo anacronistico l'utilizzo della Rada, che in questi giorni e come ogni estate, causa la paralisi della viabilità di tutta la quarta circoscrizione, anziché impegnarsi ad un graduale smantellamento della stessa restituendo finalmente il water front del Ringo alla città. Forse potrà rappresentare un primo passo per favorire uno smaltimento più rapido dei flussi veicolari in ingresso nella città ma solo questo non è sufficiente a risolvere la situazione. Occorre coraggio e determinazione continua Coletta da parte di tutte le Autorità e le istituzioni preposte. L'ultimo esodo e contro esodo hanno drammaticamente evidenziato le gravi falle del sistema ed in modo particolare: la mancanza di un controllo capillare da parte della Capitaneria di porto e dell' **Adsp** (Autorità di sistema portuale) nei confronti degli armatori e che invece dovrà essere attuato con quelli che in futuro gestiranno la Rada. La mancanza di adeguata vigilanza delle deroghe concesse a Tremestieri, oggi senza più controllo istituzionale, al fine di sfruttare al massimo le potenzialità dell'approdo a sud convogliando tutto il traffico leggero e pesante proveniente da Catania, in modo da alleggerire la città. Ni giorni da bollino rosso non è stato imposto alle compagnie di navigazione un potenziamento straordinario di Tremestieri in cui operavano soltanto 2 navi (?!?) e che avrebbe certamente smaltito una parte del traffico che invece si è riversato in città. L'attuale ordinanza dirigenziale che dovrebbe vietare l'accesso dei tir nelle fasce orarie previste non funziona perché espone i trasgressori ad una blanda sanzione. Occorre invece urgentemente introdurre una ' ordinanza sindacale contingibile ed urgente ' per motivi di sicurezza ed incolumità pubblica che imponga finalmente il rispetto delle fasce orarie ed il divieto di ingresso ai mezzi che trasportano liquidi tossici o infiammabili. Anziché celebrare sterili e intempestive soluzioni, con il sindaco vestito da sceriffo cittadino che attaccava strumentalmente il vettore pubblico, perché non si è denunciato al Prefetto la mancata applicazione del protocollo firmato in Prefettura che stabiliva il rispetto di regole di fatto oggi eluse dai privati! Un'ultima considerazione la merita il corpo di Polizia municipale mandato anche quest'anno al massacro, fra insulti, aggressioni e ferimenti di agenti lasciati soli allo sbando e senza il supporto delle altre forze di polizia presenti in città, come prevedeva il protocollo prefettizio che quindi può considerarsi carta straccia. Va quindi rivisto il sistema di regole e soprattutto il rispetto delle stesse da parte delle compagnie di navigazione perché Messina non può continuare a subire ogni anno gli stessi disagi. Partecipa alla discussione. Commenta l'articolo su [Messinaora.it](https://www.messinaora.it)



Infrastrutture e Recovery Plan: briciole per la Sicilia, nulla per Agrigento

redazione

La denuncia del presidente dell' Ordine degli architetti di Agrigento AGRIGENTO - 'Nulla per il territorio agrigentino'. È questo il commento lapidario dell' Ordine degli architetti di Agrigento sui contenuti del PNRR che, pur avendo riservato al Mezzogiorno ben 82 miliardi, non prevede alcuna grande opera pubblica per superare il grave isolamento infrastrutturale della Sicilia e, in particolare, della provincia di Agrigento. I FONDI Per la Sicilia, tra le opere prioritarie, è prevista la velocizzazione della Palermo-Catania-Messina e, a seguire, l' adeguamento della ferrovia Circumetnea, l' elettrificazione del nodo di Catania, il potenziamento dei nodi ferroviari di Palermo e Catania, la velocizzazione della viabilità di collegamento con l' aeroporto di Trapani Birgi e con il **porto di Augusta** e altri interventi minori. Riguardo ai collegamenti via mare, per la Sicilia, si prevedono la valorizzazione dei porti di Palermo e Catania, l' aumento della capacità portuale di Trapani e l' efficientamento energetico dei porti dello Stretto di Messina. IL COMMENTO 'È uno scandalo - afferma il presidente dell' Ordine degli architetti, Rino La Mendola - siamo profondamente delusi dai contenuti dell' ultima versione del PNRR che prevede nulla di rilevante per le infrastrutture a servizio del territorio agrigentino il quale rimane, ancora una volta, tagliato fuori dai grandi collegamenti portuali, aeroportuali, su linea ferrata veloce e su strada gommata. Abbiamo valutato positivamente i segnali pervenuti recentemente dalla Regione Siciliana - continua La Mendola - che sta investendo molto nella manutenzione della viabilità interna provinciale. Abbiamo apprezzato anche la cooperazione tra Stato e Regione, grazie alla quale è già stato pubblicato il bando per la progettazione esecutiva della strada Mare Monti, arteria strategica per il collegamento dei comuni dell' entroterra agrigentino dei Monti Sicani con le Strade Statali 115 e 118. Siamo, però, convinti che, per far ripartire l' economia locale siano necessarie, anche e soprattutto, le grandi infrastrutture. In tal senso, questo PNRR è un' occasione persa per dotare il nostro territorio di collegamenti veloci con la grande viabilità regionale e nazionale, di un aeroporto raggiungibile in meno di un' ora e di un sistema portuale, opportunamente dimensionato, per consentire l' attracco delle navi da crociera e delle grosse imbarcazioni mercantili'. Sul tema delle infrastrutture, la Rete delle Professioni Tecniche, a cui aderiscono gli Ordini professionali dell' area tecnica, sta organizzando, per il prossimo autunno, un evento finalizzato a lanciare un appello alle istituzioni competenti affinché siano investite nuove risorse per la realizzazione di una serie di interventi infrastrutturali organici per potenziare il sistema portuale, aeroportuale, ferroviario e stradale a servizio della Sicilia centro-meridionale e soprattutto dell' Agrigentino. Tutto ciò nella consapevolezza che la nostra terra, se riuscisse a superare il grave gap infrastrutturale che l' ha progressivamente isolata dal resto del Paese, potrebbe rilanciare autorevolmente il suo ruolo naturale di 'porta d' Europa sul Mediterraneo' non solo dal punto di vista politico e culturale, ma anche da quello turistico, economico e commerciale.



AGRIGENTO - "Nulla per il territorio agrigentino". È questo il commento lapidario dell'Ordine degli architetti di Agrigento sui contenuti del PNRR che, pur avendo riservato al Mezzogiorno ben 82 miliardi, non prevede alcuna grande opera pubblica per superare il grave isolamento infrastrutturale della Sicilia e, in particolare, della provincia di Agrigento.

Il piano del ministero per i porti: pronti 10 miliardi, ma dal Pnrr solo 233 milioni / Il caso

I fondi per le opere prioritarie in ambito portuale arrivano soprattutto da fonti statali si aggirano su 4,4 miliardi di euro.

Genova Quasi dieci miliardi di euro, ecco il costo complessivo degli interventi previsti per il sistema portuale italiano nell'Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza (DEF). Attenzione, all'appello però manca ancora 1 miliardo 239 milioni come fabbisogno residuo. Ma c'è un altro aspetto interessante perché alla voce risorse disponibili PNRR il totale è di quasi 233 milioni. Una goccia in questo mare di numeri considerato che le altre fonti statali si aggirano sui 4,4 miliardi di euro mentre del Decreto Porti c'è un tesoretto di 947 milioni. E ancora più significative sono le risorse disponibili nel fondo complementare: 2 miliardi 817 milioni. Il documento illustra la politica del Governo in materia di infrastrutture e trasporti. In buona sostanza rappresenta il documento programmatico sulla cui base il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) intende effettuare le scelte relative alle politiche per le infrastrutture e la mobilità del Paese, anticipando alcune decisioni strategiche che saranno oggetto di approfondimento del nuovo Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (PGTL), come si legge nella presentazione. Il capitolo dedicato ai porti italiani è assai dettagliato con l'indicazione degli interventi da effettuare declinato in base alle risorse disponibili: dal Decreto porti al PNRR passando per il fondo complementare e altre fonti statali fino al fabbisogno residuo. Nel documento di 200 pagine c'è l'analisi di ogni opera con le diverse voci relative ai fondi a disposizione ma allargando il discorso sicuramente fanno riflettere i dati macro dove il PNRR al momento, in base a quanto emerge dal documento, porterebbe pochissimo in dote al sistema portuale italiano. Nella prima pagina dell'Allegato c'è scritto Dieci anni per trasformare l'Italia' e in effetti la lunga lista di interventi messa nero su bianco potrebbe rappresentare una svolta. I programmi portuali, all'interno dei quali vengono ricompresi i singoli interventi e progetti, rappresentano categorie tematiche omogenee: dalla manutenzione del patrimonio pubblico demaniale alla digitalizzazione della logistica e dei porti con lo sviluppo del Port Management Information System, ovvero l'implementazione della European Maritime Single Window e dei Port Community Systems. E poi ultimo/penultimo miglio ferroviario e connessioni alla rete dei porti nazionale. Ma anche accessibilità marittima e resilienza delle infrastrutture ai cambiamenti climatici: il programma è inserito per la prima volta nel presente documento e prevede interventi specifici tesi a sviluppare e ad adeguare le infrastrutture portuali a canoni di qualità, affidabilità e sostenibilità finalizzati a rafforzare la capacità delle infrastrutture stesse di affrontare e superare un evento climatico naturale o antropico non prevedibile. Infine efficientamento energetico e ambientale e poi waterfront e servizi croceristici e passeggeri, attività industriali nei porti e aumento selettivo della capacità portuale.



Green Ports: al via le candidature per aggiudicarsi i fondi del bando da 270 milioni di euro

Pubblicato dal ministero della Transizione Ecologica l'avviso pubblico per sollecitare 9 AdSP a presentare progetti innovativi entro e non oltre 45 giorni.

Roma Il ministero della Transizione Ecologica ha pubblicato oggi un avviso pubblico (in allegato) per sollecitare 9 Autorità di Sistema Portuale (AdSP) italiane a presentare, entro e non oltre 45 giorni, esclusivamente via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo mac@pec.minambiente.it, progetti innovativi per aggiudicarsi una fetta dei 270 milioni di euro destinati alla realizzazione di interventi relativi ai green ports. Con un'avvertenza: Non sono ammissibili a finanziamento gli interventi per i quali alla data della pubblicazione della manifestazione di interesse sia stato emesso il bando di gara. L'invito è rivolto alle AdSP del Mar Ligure Occidentale, Mar Ligure Orientale, Mar Tirreno Settentrionale, Mar Tirreno Centro Settentrionale, Mare di Sardegna, Mar Adriatico Centrale, Mar Adriatico Centro-Settentrionale, Mar Adriatico Orientale e Mar Adriatico Settentrionale. Il presente avviso mira a ricevere candidature progettuali per valutarne la finanziabilità nell'ambito del programma Green Ports è riportato nell'avviso pubblico rispondendo alla strategia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR Next Generation EU, allo scopo di ridurre nei porti e nelle città portuali le emissioni di CO2 e degli altri inquinanti connessi alla combustione di fossili. Per raggiungere gli obiettivi del Piano e dare attuazione a quanto previsto, le candidature progettuali dovranno riguardare interventi di riduzione delle emissioni di CO2 e degli altri inquinanti connessi alla combustione di fossili legati alle attività portuali e di approvvigionamento da fonti rinnovabili nelle aree portuali di competenza delle Autorità di Sistema Portuale destinatarie del presente invito. Le AdSP, successivamente alla sottoscrizione dell'accordo di programma, potranno concedere contributi fino al 40% dei costi preventivati nelle proposte dei privati selezionati mediante procedura pubblica. Le proposte d'intervento ammissibili sono elencate nell'allegato 4 (vedi documento), che comprende i requisiti tecnici minimi e i criteri e le modalità di selezione che le AdSP dovranno rispettare per il finanziamento degli interventi. L'assegnazione ai concessionari/terminalisti del contributo massimo del 40% sarà effettuata dalle AdSP con il principio dell'offerta al ribasso sull'incentivo, intendendo che i concessionari/terminalisti potranno proporre un incentivo minore del 40% sui costi preventivati, e l'assegnazione del contributo da parte delle AdSP inizierà dalle proposte con la maggiore offerta di riduzione percentuale dell'incentivo, via via crescendo fino ad esaurimento dei fondi disponibili. Sono esclusi interventi che prevedono anche l'uso di combustibili fossili, GNL e GNC inclusi, sia nei mezzi ibridi che nelle infrastrutture di stoccaggio e distribuzione. Inoltre, le tipologie d'intervento sono classificate con un Coefficiente per il calcolo al sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici, secondo quanto previsto dall'Allegato VI al Regolamento UE 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.



Shipping Italy

Focus

Grimaldi e la continuità marittima: Nei bandi efficienza non considerata e privati da coinvolgere

Il Gruppo Grimaldi di Napoli, attraverso un editoriale pubblicato sull'house organ trimestrale Grimaldi News, è tornato a parlare della continuità marittima con le isole maggiori in Italia (Sardegna e Sicilia) sottolineando in particolare quello che ancora non funziona nella redazione dei bandi per l'assegnazione delle risorse. Denaro pubblico che, secondo la compagnia di navigazione partenopea, andrebbe spesso destinato ad altre finalità o che in ogni caso dovrebbe essere assegnato direttamente all'utilizzatore finale del servizio. In estrema sintesi Grimaldi auspica due cose: un maggiore coinvolgimento (preventivo) dei vettori privati nella redazione dei bandi di gara e la maggiore considerazione di criteri di efficienza nella valutazione delle proposte di servizio. Il Gruppo Grimaldi ha lottato per anni contro l'insensata elargizione di denaro dei contribuenti a favore di vettori in perdita su rotte perfettamente operabili in assenza di contributi è l'incipit dell'editoriale. Mentre le sovvenzioni per servizi non sostenibili possono essere giustificate in alcuni casi per garantire connessioni marittime indispensabili, su altre rotte i governi tendono a sperperare soldi sostenendo al tempo stesso operatori dalle prestazioni scadenti. Ciò accade da tempo sulle rotte tra l'Italia continentale e le sue isole maggiori, in particolare la Sardegna, per le quali per lungo tempo sono stati erogati sussidi per oltre 70 milioni di euro l'anno. Il gruppo armatoriale partenopeo, oltre a contestare pubblicamente negli anni questa situazione, ha deciso di avviare servizi commerciali senza un centesimo di finanziamento dei contribuenti in concorrenza con vettori sovvenzionati che percorrevano le rotte tra la Sardegna e il Continente e tra Ravenna, Brindisi e Catania. Con questa impresa si legge siamo riusciti a conquistare rapidamente quote di mercato dei nostri concorrenti. Nel nuovo quadro dei sussidi per i servizi insulari sono stati ridotti gli importi offerti, generando un risparmio annuo di 45 milioni di euro per lo Stato. Oggi i servizi Napoli Palermo, Ravenna Brindisi Catania, Livorno Cagliari e Genova Olbia sono operati senza sovvenzioni pubbliche. Ancora una volta, vale la pena sottolineare che non siamo contrari per principio a tutti i sussidi prosegue l'editoriale. In passato abbiamo sostenuto iniziative come il programma Ecobonus, che ha sovvenzionato direttamente gli utenti del servizio in questo caso gli autotrasportatori piuttosto che i fornitori di servizi, i vettori. Tali schemi sono più trasparenti in quanto premiano i vettori più efficienti piuttosto che sostenere società che altrimenti fallirebbero. Se i governi nazionali sono determinati a continuare con schemi di sussidi diretti, così sia. Sarebbe comunque opportuno coinvolgere gli operatori marittimi nella redazione dei bandi pubblici, andando così incontro alle reali esigenze del mercato. Secondo Grimaldi Group rimangono molte cose da migliorare nella predisposizione dei bandi, dei relativi servizi e nell'assegnazione delle risorse: Ancora oggi, infatti, alcune prescrizioni delle gare pubbliche riguardanti la frequenza del servizio, l'età e le caratteristiche delle navi impiegate, nonché la velocità del servizio, sono spesso in contraddizione con l'urgente necessità di ridurre le emissioni di CO2 e raggiungere una piena sostenibilità ambientale. A titolo esemplificativo l'azienda parla del suo servizio tra Napoli, Cagliari e Palermo per il quale continuano a dialogare con le istituzioni nazionali al fine di poter percorrere la tratta in condizioni migliori per l'ambiente. Il contratto attualmente vigente, redatto prima della diffusione del cosiddetto 'slow steaming', prevede un'alta velocità su questa rotta. Riteniamo che si potrebbe operare lo stesso servizio, senza ripercussioni sulla qualità, a velocità inferiori, che consentirebbero alle navi di consumare meno carburante. Tale cambiamento avrebbe un impatto positivo sia sui costi associati al carburante sia, cosa ancora più importante, sulle emissioni di CO2 prodotte sulla rotta. Grimaldi ricorda che lo slow steaming, ossia la pratica di ridurre la velocità



Shipping Italy

Focus

delle navi, è una delle misure a breve termine che molti operatori hanno implementato per ridurre le proprie emissioni di gas serra (oltre che per contenere i costi) in attesa che venga impiegata la prossima generazione di combustibili più puliti. Alla luce della più che giustificata enfasi sulla regolamentazione ambientale, avrebbe senso che le autorità includessero in futuro criteri di efficienza nelle gare pubbliche è il pensiero della compagnia di traghetti di Napoli.